

Elezioni Comunali 31 maggio 2015

# PER UNA LAMEZIA MIGLIORE



*Handwritten signature and scribbles.*

Programma Amministrativo

Paolo Mascaro Sindaco

# LAMEZIA TERME PER IL FUTURO CITTA' MODERNA E INNOVATIVA

## INDICE

<b>PREMESSA: CONDIVIDERE PRINCIPI E VALORI PER UNA LAMEZIA TERME CONSAPEVOLE E AUTOREVOLE</b>	<b>5</b>
IL SENSO DELL'IMPEGNO, CIVICO E POLITICO	6
LE PRIORITA'	7
LEGALITA'	7
LAMEZIA TERME PER LA FAMIGLIA	8
LAMEZIA TERME PER I GIOVANI	9
LAMEZIA TERME PER LA CULTURA ED IL TURISMO	11
LAMEZIA TERME PER IL COMMERCIO	12
LAMEZIA TERME COME RISORSA AGRICOLA	13
PSC E PIANO SPIAGGIA AL SERVIZIO DELLA COLLETTIVITA'	15
LAMEZIA TERME E I ROM	19
LAMEZIA TERME HUB LOGISTICO AL CENTRO DELLA CALABRIA: TRASPORTI, TERME, POLO FIERISTICO ED AREA INDUSTRIALE	21
SANITA': OPPORTUNITA' E SVILUPPO	25
LA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE: TRASPARENZA E VERITA'	26
LE PREROGATIVE PER CRESCERE	28

### I PUNTI PER LAMEZIA

<b>1. UNA NUOVA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - LA CITTA' DEL FUTURO</b>	<b>30</b>
RAPPORTO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E CITTADINI	30
TRASPARENZA AMMINISTRATIVA - OPEN DATA	30
FRONT OFFICE A SERVIZIO DEL CITTADINO	31
VALORIZZAZIONE DEI DIPENDENTI COMUNALI	31
SISTEMA DI VALUTAZIONE	31
INVESTIMENTO TERRITORIALE INTEGRATO	31
UFFICIO DI INFORMAZIONE EUROPEA	31
POLO URBANO DI INNOVAZIONE E RICERCA	31
RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA	32
PIATTAFORMA WEB	32
<b>2. RUOLO DELLA CITTA' E RIVISITAZIONE URBANA</b>	<b>32</b>
CITTA' BARICENTRICA TRA MARE E MONTAGNA	32
SVILUPPO DEL PARCO LINEARE DUE MARI	32
UTILIZZAZIONE URBANA DELLA LINEA FERRATA	32
ADEGUAMENTO DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE	33
PARCHEGGI E SERVIZIO SHUTTLE	33
DECORO URBANO	33
RETE IDRICA E FOGNARIA	33
QUARTIERI E CIRCOSCRIZIONI	33
IMPLEMENTAZIONE AREE VERDI E PARCHI	33

# PER UNA LAMEZIA MIGLIORE

<b>3. "LAMEZIA SMART": LA CITTA' A MISURA DI CITTADINO</b>	<b>34</b>
SMART CITYAL SERVIZIO DEI CITTADINI	34
GESTIONE PROGRAMMATA FONDI STRUTTURALI EUROPEI	34
REALIZZAZIONE DI UNA ISOLA DIGITALE A PIAZZA MAZZINI	34
REALIZZAZIONE DI UNA SMART-GRID PILOTA	35
ADESIONE AL PATTO DEI SINDACI E REDAZIONE DEL PAES (PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE)	35
LAMEZIA TERME CITTA' LUMINOSA - ILLUMINAZIONE PUBBLICA INTELLIGENTE	35
LAMEZIA TERME UNA CITTA' PIU' PULITA	35
LAMEZIA MULTISERVIZI	36
GESTIONE DEI RIFIUTI	36
CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE SUI RIFIUTI	36
LA REALIZZAZIONE DI SPECIFICI IMPIANTI PER I RIFIUTI	36
ACQUA PUBBLICA	37
TUTELA DELL'AMBIENTE	37
<b>4. CULTURA E TERRITORIO</b>	<b>38</b>
FESTIVAL DEL PAESAGGIO	38
ARCHIVIO DELLA MEMORIA	38
BENI CULTURALI IN RETE	38
OSSERVATORIO CULTURALE-STUDENTESCO	38
PROTOCOLLI D'INTESA CON LE UNIVERSITA'	38
MUSEI E BIBLIOTECHE	38
ALBERGO DIFFUSO NEL CENTRO STORICO	38
RIVALUTAZIONE E RIGENERAZIONE DEI CENTRI STORICI	39
DEFINIZIONE DI PERCORSI TURISTICI	39
ISTITUZIONE DEL MUSEO DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA	39
<b>5. WELFARE - LAMEZIA TERME CITTA' SOLIDALE</b>	<b>39</b>
LAMEZIA TERME CITTA' DELLA FAMIGLIA, DELLE DONNE E DEI BAMBINI	39
LAMEZIA TERME PER GLI ANZIANI	39
LAMEZIA TERME PER L'INFANZIA	39
LAMEZIA TERME E LE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI	40
DONAZIONE DEGLI ORGANI QUALE TRATTO IDENTITARIO	40
REDDITO DI CITTADINANZA	40
PATTO PER LA CASA	40
NUOVE POLITICHE SOCIALI E MUTUO SOCIALE	40
LAMEZIA TERME PER LA SCUOLA	41
BANCO ALIMENTARE	41
COORDINAMENTO DELLE ASSOCIAZIONI SOLIDALI	41
LAMEZIA TERME SICURA	41
PROGETTO ANTICHI MESTIERI	42
LAMEZIA TERME PER LO SPORT	42
<b>6. IL TURISMO QUALE STRUMENTO DI SVILUPPO ECONOMICO PER UNA LAMEZIA TERME IN CRESCITA</b>	<b>43</b>
LAMEZIA TERME PER IL TURISMO	43

# PAOLO MASCARO SINDACO

CENTRO STORICO DI LAMEZIA - TEATRO A CIELO APERTO	43
MOBILITA' TURISTICA	43
TURISMO SPORTIVO-AMBIENTALE	43
PARCO PINETA "DOSSO COMUNI"	43
<b>7. TUTELA DEL MARE E VALORIZZAZIONE DELLE COSTE</b>	<b>44</b>
LAMEZIA TERME E IL MARE BINOMIO INSCINDIBILE	44
<b>TRE OBIETTIVI STRATEGICI PER VALORIZZARE IL MARE DI LAMEZIA TERME</b>	<b>44</b>
INFRASTRUTTURE INTEGRATE	44
OSSERVATORIO AMBIENTALE	44
ACCESSO AL MARE	45

# PER UNA LAMEZIA MIGLIORE

## PREMESSA: CONDIVIDERE PRINCIPI E VALORI PER UNA LAMEZIA TERME CONSAPEVOLE E AUTOREVOLE

Lamezia Terme è una città invidiabile sotto vari aspetti: la posizione geografica, le caratteristiche del territorio, la vicinanza al mare e alla montagna, la presenza di uno snodo ferroviario, di uno snodo autostradale e di un aeroporto internazionale la rendono facilmente accessibile come nessun'altra città del meridione. E' una città, quindi, dotata di enormi potenzialità che, ad oggi, sono state totalmente frustrate da un'amministrazione che è riuscita solo a consentire che il territorio venisse depredata da più parti e in più settori.

Per recuperare anni di deleterio immobilismo occorre avere coraggio, assumere decisioni con autorevolezza e competenza, operare con grande passione e senso di appartenenza alla città. Lamezia Terme deve, quindi, rinascere e recuperare quel ruolo guida che naturalmente le spetta, divenendo un volano per la crescita dell'intera regione Calabria attraverso un progetto chiaro ed autorevole di rilancio e sviluppo della città con una programmazione sostenibile e virtuosa.

Fondamentale riscoprire la nostra identità e l'orgoglio di essere lametini. Questo per potere sognare in grande, progettare con ambizione, credere fortemente in un tessuto sociale in grado di vivere e pulsare, di riscoprirsi grande come grandi sono i nostri concittadini che nelle università piuttosto che negli ospedali o in centri di ricerca o nei ruoli verticistici della pubblica amministrazione riescono quotidianamente a far sentire nella normalità la loro eccelsa professionalità.

Dobbiamo lavorare per costruire qui, nella nostra città, le condizioni per essere normali e grandi allo stesso tempo, porre in essere un autentico cambiamento che passi attraverso l'innovazione, la ricerca, le vocazioni territoriali, un nuovo concetto di pubblica amministrazione, un front-office reale verso i bisogni della gente, verso le associazioni di categoria, coinvolgendo tutti non nell'idea di sviluppo ma nel "progetto" di sviluppo in grado di farci svoltare verso una **LAMEZIA TERME FORTE E UNITA.**

Di certo uno dei freni allo sviluppo è rappresentato dalla forte presenza della criminalità organizzata di stampo mafioso sul territorio, nonostante gli efficaci recenti interventi della magistratura. E' una vera e propria piaga sociale che altera le regole del mercato, impedisce lo sviluppo dell'imprenditoria, tarpa le ali alle iniziative dei giovani, disincentiva investimenti da parte di imprenditori stranieri.

Accanto a questo, non si può sottacere un operato dell'amministrazione uscente che si è caratterizzato per un immobilismo respingente; un'amministrazione lontana dai cittadini e dalle loro esigenze e che non ha saputo dare nessuna risposta né sulle grandi questioni di Lamezia, né sulle istanze dei singoli cittadini, perse nei meandri di uffici chiusi ed ostili. Più in generale, poi, la situazione economica delle amministrazioni comunali ha diminuito la capacità d'incidere. Il vincolo al Patto di Stabilità spinge a scelte difficili, rese ancora più difficili dal contesto storico-politico che ha portato la nostra città sull'orlo del dissesto finanziario e che chiama i nuovi amministratori a definire con forza le priorità. Necessaria, quindi, una visione d'insieme e una sicura capacità decisionale.

# PAOLO MASCARO SINDACO

Per questi motivi, è necessario mettere in campo le migliori energie cittadine con un approccio alla cosa pubblica innovativo basato su quella che è la regola principe del vivere civile:  
**IL RISPETTO DELLE REGOLE.**

La formula può sembrare banale ma certamente la città di Lamezia Terme non potrà crescere se non partiremo tutti indistintamente da questo principio.

Un rispetto delle regole che consentirà a ciascun cittadino di ottenere ciò a cui ha diritto in tempi ragionevoli non per graziosa concessione di un qualsiasi pubblico amministratore, ma per legittimo diritto.

Seguiremo la politica dei piccoli passi, della soluzione dei problemi concreti e costruiremo una Lamezia diversa, accogliente e non respingente; una Lamezia nella quale i nostri figli vogliano rimanere a vivere e a lavorare, valorizzando e trasmettendo alle generazioni future quella rivoluzione culturale del senso di appartenenza che ci unisce e ci rende più forti.

Tutto questo con una nuova:

- visuale: un'idea nuova, lungimirante e positiva della città e del suo sviluppo;
- competenza: professionalità da trasporre nella gestione amministrativa;
- autorevolezza: capacità di informarsi, approfondire e esprimersi a ragion veduta;
- umiltà: capacità d'approccio ai problemi e definizione senza dogmi precostituiti;
- capacità di ascolto: essere vigili e presenti, ascolto delle periferie come del centro, di tutte le energie e le idee positive anche se dovessero provenire da settori dell'opposizione politica:  
**LAMEZIA TERME PRIMA DI TUTTO!**

## IL SENSO DELL'IMPEGNO, CIVICO E POLITICO

Il connubio CIVICO-POLITICO è fondamentale per spiegare il perché di una coalizione ampia di centro-destra che, però, supera i confini tradizionali del centro-destra, il perché di un laboratorio politico, dove la politica deve essere davvero intesa con la P maiuscola.

Il sogno di una Lamezia nuova e migliore può essere realisticamente realizzato, al di là di slogan di pura propaganda, solo grazie all'unione tra l'entusiasmo della componente civica e l'esperienza della componente partitica-politica.

Dobbiamo approcciare ad una politica "nobile" proiettata verso l'interesse comune e non verso l'interesse individuale, superando le diffidenze del passato che spesso e volentieri sono state alimentate da una malagestio.

La politica e il blocco civico devono e possono - insieme, a braccetto, passo dopo passo - tendere verso un unico grande obiettivo: **LA RINASCITA DI LAMEZIA TERME.**

Proprio questo approccio, caratterizzato dalle ricordate peculiarità, dovrà permeare l'agire della prossima amministrazione indirizzata verso alcuni aspetti prioritari: la legalità, la famiglia, i giovani, la cultura ed il turismo, l'assetto urbano, le risorse agricole, il commercio, il campo ROM, la sanità, la finanza dell'ente.

# PER UNA LAMEZIA MIGLIORE

## LE PRIORITA'

### LEGALITA'

L'amministrazione comunale intenderà improntare la sua azione al pieno rispetto delle regole.

Nel contempo, in considerazione dell'alto tasso di criminalità organizzata che caratterizza il territorio, nonostante gli ottimi risultati ottenuti dalle attività repressive messe in atto dalla polizia giudiziaria e dalla magistratura, l'amministrazione procederà ad un controllo della legalità a trecentosessanta gradi. Ossia ad una verifica della legalità nella parte in cui l'amministrazione interagisce con l'esterno e nella parte in cui l'amministrazione agisce al suo interno.

Infatti, la verifica, per così dire, a doppia lama, è assolutamente necessaria, dal momento che il pericolo della infiltrazione di fenomeni criminali avviene tramite una distorsione delle procedure di amministrazione interna che sono prodromiche rispetto al fine di determinare un'azione all'esterno suscettibile di essere favorevole al contesto criminale.

Per questa ragione si procederà costantemente ad un'attenta analisi di ogni singolo segmento procedimentale posto in essere dagli uffici comunali, nonché all'adozione di celeri procedure volte a rendere spedito e fisiologico l'agire amministrativo.

Si ritiene che la separazione tra la sfera politica e quella più squisitamente burocratico-amministrativa non sia tale da non legittimare gli amministratori eletti dal monitoraggio e dalla valutazione dell'operato delle strutture burocratiche dell'ente.

Invero, è la gestione della "pratica" che attribuisce di per sé una sorta di potere al pubblico funzionario e vi è, quindi, la necessità di impedire che il legittimo potere possa trasformarsi in abuso di potere.

A questo fine tutti i procedimenti del Comune di Lamezia Terme verranno continuativamente controllati anzitutto quanto alla ritualità e tempestività del loro svolgimento, nonché per ciò che concerne il merito amministrativo in cui sfoceranno.

L'impegno per la legalità si estenderà, infine, ad una immediata e tempestiva azione di denuncia presso l'autorità giudiziaria di qualsiasi fatto suscettibile di essere anche soltanto avvertito come tentativo di condizionamento o di intimidazione per influire sull'attività dell'amministrazione comunale.



## LAMEZIA TERME PER LA FAMIGLIA

Lamezia Terme deve essere prima di tutto una città dedicata alla famiglia, ai bambini, ai giovani ed agli anziani per assicurare tutti quegli interventi concreti che possano garantire un miglioramento della qualità della vita.

Ognuno di noi ha diritto a vivere una vita dignitosa attraverso un benessere sociale ed economico.

La famiglia rappresenta il fondamento della società e nella famiglia si formano le nuove generazioni. Col tempo, come è noto, il concetto di famiglia si è allargato a nuove forme di convivenza, pure riconosciute dal legislatore, sicché la famiglia basata sul matrimonio costituisce la principale ma non l'unica formazione sociale alla base della società.

Le famiglie vanno sostenute oggi più che mai. Il disagio che si percepisce netto nella città di Lamezia Terme riguarda certamente le famiglie che hanno seri problemi economici, problemi che inevitabilmente compromettono la serenità familiare. Ma il disagio riguarda anche le famiglie che vivono l'esperienza di un figlio o di una figlia con disabilità e che vengono lasciate completamente sole a gestire situazioni difficili.

Il punto è che non esiste una vera programmazione, un progetto continuativo di aiuto e supporto, anche psicologico, alle famiglie che vivono questo problema e che tendono a chiudersi e ad isolarsi, spesso compromettendo la possibilità di un miglioramento delle condizioni fisiche e mentali di questi ragazzi. Prima ancora delle barriere architettoniche esistono barriere fatte di burocrazia, di abbandono e di una solidarietà di pura facciata. Queste barriere vanno abbattute in questo senso anche la scuola potrà e dovrà essere di aiuto per tutte le famiglie.

Lamezia Terme dovrà investire sulla famiglia e sulla scuola e sostenere le associazioni di volontariato che si impegnano nel sociale e che possono concretamente fornire aiuto.

La nuova amministrazione, pertanto, si impegnerà a intervenire in senso pratico sulla famiglia intesa come attore principale del sistema; occorre abbandonare quello scenario di profonda crisi che l'ha vista protagonista in tutti questi anni e garantire alcuni diritti fondamentali, quali il diritto alla vita, al lavoro, ad una scuola libera e ad un ambiente pulito.

Attueremo interventi rivolti a sostenere e potenziare le funzioni proprie della famiglia: procreazione, educazione, mantenimento della prole, realizzazione di una vita degna a supportare quotidianamente i bisogni dei membri che la compongono, bisogni che non sono solo materiali, ma anche spirituali.

Tutte le iniziative volte al miglioramento della vita riguarderanno anche le persone che, per varie ragioni, vivono da sole e verso le quali occorre attuare iniziative di solidarietà e coinvolgimento.

Dovranno, quindi, porsi in essere alcune azioni fondamentali: istituire una specifica delega che si occupi delle famiglie in quanto referente istituzionale; ribadire, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, il riconoscimento del ruolo educativo e culturale degli oratori ove sviluppare il concetto di solidarietà ed intraprendere un cammino sociale che implichi rispetto degli

# PER UNA LAMEZIA MIGLIORE

altri e sviluppo di senso civico; definire apposite convenzioni con locali cittadini individuando serate a cadenza settimanale per consentire alle famiglie in obiettive difficoltà economiche, attraverso apposito ticket comunale e tessera famiglia, di fruire di servizi ed intrattenimenti che altrimenti sarebbero preclusi; valorizzazione piastre multifunzionali ove far praticare sport e far trascorrere ore di serenità e svago in piena sicurezza a genitori e figli; organizzare seminari e campagne di sensibilizzazione in favore di matrimonio e natalità; creare progetti di microcredito in favore delle famiglie meno abbienti e dei giovani.

## LAMEZIA TERME PER I GIOVANI

I giovani di Lamezia Terme, come si evince dai dati Istat, abbracciano studenti di scuole medie e superiori, universitari (residenti e non), studenti lavoratori, giovani alla ricerca di un lavoro, lavoratori e giovani famiglie.

Tutti questi cittadini chiedono al Comune una politica aperta e partecipata che risvegli in loro la voglia di capire e di contribuire alla costruzione di un luogo dove crescere e vivere.

Abbiamo recepito profonde lamentele da parte dei ragazzi che vivono a Lamezia Terme e che non hanno una biblioteca accogliente dove potere studiare, uno spazio dove potere costituire e sperimentare laboratori teatrali e culturali, luoghi di aggregazione che non siano solo pub. Mancano assolutamente gli spazi a loro dedicati. Per meglio dire, non mancano, ma è mancata la volontà da parte dell'amministrazione precedente di affrontare i problemi e trovare una soluzione.

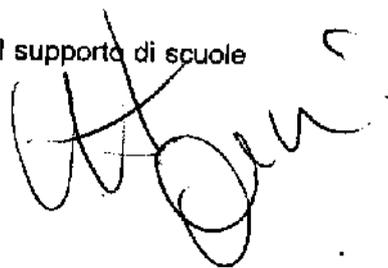
La nostra amministrazione avrà tra i primi obiettivi quello di rendere vivibile la biblioteca comunale, oggi priva anche del riscaldamento, di individuare spazi da potere assegnare ai giovani per i progetti che vorranno mettere in atto, di stimolarli fornendo loro gli strumenti e i mezzi per potere esprimere la propria personalità e socialità.

I giovani lametini, e principalmente coloro i quali hanno studiato fuori, hanno cercato nell'ultimo decennio di trasferire in città un nuovo modo di pensare, di fare cultura e di vivere, ma - senza il supporto di un'amministrazione vicina - l'entusiasmo di pochi non basta. Molti giovani devono essere considerati addirittura coraggiosi per il solo fatto di essere tornati qui a Lamezia Terme.

Lamezia Terme, al contempo, non deve essere percepita come una città di frontiera o seconda linea, anzi, al contrario dobbiamo lavorare perché Lamezia Terme possa rispondere a bisogni e necessità che diano slancio ad una crescita futura, insistendo su standard formativi, culturali e qualitativi in grado di farci partire alla pari di altre realtà, attraendo-includendo e non escludendo.

Sosterremo tutte le proposte che hanno la funzione di promuovere cittadinanza attiva e l'acquisizione di competenze utili anche dal punto di vista professionale, come il Servizio Civile Nazionale, le opportunità di mobilità e scambi internazionali offerti grazie ai fondi di Erasmus+ e Horizon 2020.

E' necessario, allora, coinvolgerli attivamente questi giovani, anche con il supporto di scuole



# PAOLO MASCARO SINDACO

e università, dando voce ai loro specifici bisogni in base ai quali programmare servizi dedicati; organizzare insieme spazi e iniziative.

Per invogliare e facilitare la partecipazione attiva della componente giovanile alla vita della città è sufficiente semplificare l'organizzazione degli eventi e l'informazione sugli stessi; di sicura utilità è dedicare una figura del Comune a una funzione di supporto all'organizzazione di eventi (musicali, sportivi, letterari, culturali, ecc.), all'individuazione di finanziamenti, all'aggiornamento di un portale web dedicato, con un calendario delle proposte previste, in modo che gli organizzatori possano conoscere per tempo la programmazione culturale cittadina ed evitare sovrapposizioni.

Il Comune, nella sua attività di partner attivo, predisporrà, di concerto con le tre università calabresi e con associazioni di riferimento, appositi sportelli informativi e di orientamento a vantaggio dei molteplici studenti lamezzini già iscritti o da iscriversi negli atenei sopra elencati, pensando altresì ad una multifunzionalità degli sportelli che potrebbero indirizzare gli studenti anche per ciò che concerne le possibilità di un alloggio fuori sede o altre esigenze che molto spesso producono un aggravio di spese per i nuclei familiari, attraverso convenzioni e protocolli d'intesa con le strutture confacenti.

L'obiettivo è creare un osservatorio giovanile-culturale composto da rappresentanti studenteschi ed universitari oltreché dalle associazioni culturali di qualunque estrazione, in grado di porsi col sindaco e delegato di giunta in un rapporto di front-office continuo e coinvolgente: **CONOSCERE I GIOVANI-VIVERE IL LORO MONDO-PROGETTARE INSIEME A LORO.**

Non di secondaria importanza, quando si parla di giovani, è il tema dello sport e la realizzazione e l'implementazione di strutture che consentano a tutti di effettuare attività sportive in ambienti sicuri e controllati. La realizzazione di strutture comunali accessibili a tutti facilita, inoltre, quell'obiettivo prioritario di integrazione reale tra i giovani con il superamento di ogni distinzione di classe sociale, religione e provenienza.

Saranno altresì previsti ed incentivati interventi sulle infrastrutture in collaborazione con le società e le associazioni sportive aprendo a forme di gestione compartecipata, per favorire la diffusione e la pratica di tutti gli sport.

Anche in questo settore, si impone la necessità di "fare rete" fra le varie realtà, promuovendo aggregazioni, con l'obiettivo di aprire le strutture ai cittadini e ai quartieri, favorire la coesione sociale, la partecipazione dei disabili.

Dovrà esservi un "progetto giovani" anche in collaborazione con istituti scolastici e società sportive al fine di favorire l'educazione allo sport ed alla lealtà con organizzazione annuale dei campionati sportivi studenteschi; dovrà condividersi anche con l'Università la realizzazione di un progetto comune affinché, tramite la creazione di una Tessera Studenti, si renda Lamezia città attrattiva per gli studenti fuori sede dell'Università Magna Graecia con sconti su mezzi di trasporto, parcheggi, musei, cinema, teatri ecc.

# PER UNA LAMEZIA MIGLIORE

## LAMEZIA TERME PER LA CULTURA ED IL TURISMO

La città dispone di un rilevante patrimonio artistico, architettonico, culturale e paesaggistico. È necessario valorizzarlo con una logica dell'innovazione a cui unire un turismo sostenibile; la sfida è la costruzione di un nuovo linguaggio per il turismo.

Lamezia Terme, infatti, possiede praticamente ciò che le occorre: sbocco sul mare, montagna a due passi, cultura ed enogastronomia.

Per questi motivi, Lamezia Terme ha tutte le carte in regola per potere far parte di un circuito turistico di ampio respiro nell'ambito del quale diventerà naturale per i turisti visitare Lamezia e scoprire le sue straordinarie bellezze e la sua storia.

Il turismo e la cultura, che concorrono a comporre una parte significativa del PIL nazionale, devono arricchire, in senso lato e non solo economico, anche la nostra città dotata di splendide ricchezze naturali; l'economia della conoscenza, l'industria culturale ed il marketing territoriale possono costituire i tre cardini attorno ai quali modulare un'offerta turistica della città di Lamezia Terme veramente competitiva, in sinergia con gli altri enti pubblici, il sistema dell'istruzione e formazione, l'Università, le associazioni di categoria, le associazioni del settore culturale e turistico e i numerosi operatori culturali che animano la città e il suo territorio.

Obiettivo sarà quello di creare un Polo Culturale Turistico, perché chiunque abiti o visiti la città possa sperimentare un mix unico e vivace d'innovazione, luoghi, arte e cultura. Il Comune dovrà essere attore, promotore e coordinatore di tutti i soggetti interessati a costituire e sostenere il Polo Culturale Turistico, un sistema integrato dell'accoglienza e dell'ospitalità, organizzato secondo i dettami del marketing territoriale sostenibile, in cui far confluire le migliori energie della città per coordinare l'offerta e i numerosi spazi pubblici. In questo modo si potrà realizzare finalmente una politica culturale e turistica davvero inclusiva con il coordinamento dell'amministrazione pubblica, le competenze dei soggetti privati e le energie del terzo settore, così come dei cittadini organizzati in associazioni.

Non più una politica culturale figlia di logiche clientelari; al contrario una politica culturale in cui il Comune dovrà agire come propulsore di idee e laboratorio culturale per dare spazio ai mille spaccati della "Cultura" con la C maiuscola.

Una politica di sviluppo culturale e turistico partecipata permette una fruizione del patrimonio cittadino a chi abita la città e a chi la visita, in grado tanto di attrarre significativi flussi turistici, anche internazionali, grazie anche alla presenza dell'aeroporto, quanto di costituire una leva strategica per migliorare la qualità della vita in città favorendo "l'animazione" dei luoghi comuni (teatri, parchi, piazze, stadio) con la programmazione in tutti i quartieri di eventi, rassegne e incontri; una programmazione fondamentale anche per attrarre i flussi turistici che soggiogneranno in Calabria, durante i periodi estivi.

Un Polo animato anche dal coinvolgimento attivo nella programmazione delle associazioni per sviluppare un "work in progress", valorizzando gli spazi esistenti con eventi dedicati a musica, teatro, danza, arti figurative, letteratura, filosofia con attenzione alle esigenze dei più piccoli, ma anche a quelle della terza età. Dovrà necessariamente pensarsi ad una cultura che sappia

essere il fulcro della rigenerazione urbana del territorio e bisognerà necessariamente pensare alla costituzione di una Fondazione che sappia gestire tutti i Teatri cittadini al fine di predisporre stagioni adeguate alla promozione dell'intero territorio comunale con concessione temporanea degli stessi anche alle compagnie teatrali locali nonché alle scuole di teatro per i giovani.

## LAMEZIA TERME PER IL COMMERCIO

Uno degli ambiti a cui la nuova amministrazione comunale dedicherà estrema attenzione è certamente il commercio, settore che in passato ha svolto un ruolo da traino per l'intera città ma che oggi è in evidente difficoltà anche a causa della crisi economica che ha colpito l'intero Paese.

E' proprio partendo da questo infelice assunto che occorre mettere in atto tutte le iniziative possibili per sostenere e rilanciare in modo significativo questa realtà che – soprattutto nelle zone centrali della città – vive attualmente una fase di debolezza.

Urge allora un tavolo permanente di concertazione cui siederanno i rappresentanti dell'Ente Comunale ed i rappresentanti delle associazioni di categoria al fine di trovare soluzioni sostenibili per la rinascita di tutte quelle attività commerciali in decadenza.

Lamezia Terme ha bisogno di aiuti concreti, non di promesse senza ritorno.

Le iniziative che la nuova amministrazione intende realizzare – per sostenere quelle attività commerciali che, purtroppo, sono ad un passo dalla chiusura definitiva – sono volte a rivitalizzare il centro cittadino in modo da attrarre un maggior numero di utenti, puntando anche sul vasto bacino di utenza rappresentato, da un lato, dall'asse Catanzaro - Germaneto, dall'altro, dall'asse tirrenico ove sono posti numerosi ed importanti villaggi turistici.

In particolare, come anche illustrato in altre parti di questo programma, le nostre proposte riguardano:

- la realizzazione di aree di parcheggio poste in punti strategici della città ed adeguate per spazi, che dovranno essere collegate ai centri storici;
- l'incentivazione di una rete di trasporti con l'obiettivo di agevolare la mobilità turistica verso i centri storici e commerciali della città;
- l'elaborazione e attuazione di un programma di eventi culturali ed artistici (soprattutto nel fine settimana) che possa attirare i cittadini ed i turisti verso il centro-città con il contributo dei commercianti;
- la definizione di percorsi turistici mirati, volti ad indirizzare un maggior numero di turisti anche verso il centro cittadino;
- la sostenibilità del progetto "albergo diffuso nel centro storico" per uno sviluppo territoriale, occupazionale e commerciale;
- il riconoscimento di agevolazioni fiscali per tutti quei commercianti che stanno subendo un'evidente desertificazione commerciale;
- la creazione di un fondo comunale per il commercio, che costituisca un aiuto economico per i commercianti in crisi tale da permettere il rilancio dell'attività economica.

# PER UNA LAMEZIA MIGLIORE

Con queste iniziative la nuova amministrazione intende affrontare, in prima battuta, il problema e contrastare la moria di esercizi commerciali.

Un tempo era necessaria una buona posizione dell'esercizio commerciale, prezzi accessibili a tutti, cortesia, assenza di concorrenza nelle zone limitrofe e capacità di mettere su una bella vetrina.

Bene, oggi questo non basta!

Occorre guardare avanti e andare al passo con un sistema di mercato sempre più frenetico e imprevedibile; occorre un'evoluzione e un dinamismo continuo per essere attrattivi, per distinguersi e per essere scelti.

E' una sfida tutta da giocare, ma è necessaria per un'evoluzione del sistema e per una Lamezia Terme in crescita e innovativa, che sappia al contempo rivolgere lo sguardo ad un futuro migliore, ma ancorata all'esistente rivalutandolo.

## LAMEZIA TERME COME RISORSA AGRICOLA

Lamezia Terme, per la sua posizione geografica, gode di un territorio pianeggiante che permette di potenziare un settore, quello agricolo, in assoluta crescita e che costituisce a tutt'oggi uno dei principali assetti economici della città.

Gli interventi che la nuova amministrazione attuerà saranno rivolti verso due direttrici: a) la rivalutazione delle colture presenti sul territorio; b) la realizzazione di progetti volti anche a sostenere il dinamismo sociale.

Riguardo alla prima direttrice, Lamezia Terme deve svolgere nell'ambito del settore agricolo un ruolo primario di riferimento e di traino: quel ruolo che già è stato riconosciuto nel 2012 con l'istituzione da parte della Regione Calabria del "Distretto agroalimentare del lametino". Tale riconoscimento riguarda l'indiscussa vocazione territoriale di un'area vasta dove il dinamismo delle aziende merita sostegni concreti.

Ecco perché la nuova amministrazione comunale – attraverso un rinnovato dialogo con i comuni circostanti, le imprese, i soggetti attuatori e le organizzazioni di rappresentanza del settore agricolo – dovrà e potrà investire energie e risorse al fine di valorizzare questo sistema che rappresenta un fiore all'occhiello per la nostra città. Il primo immediato obiettivo sarà quello di sostenere il sistema agricolo lametino e renderlo centrale in vista della programmazione dei fondi comunitari 2014/2020.

Una risorsa molto importante su cui puntare è sicuramente l'"Enoteca Regionale, finalizzata a promuovere la "cultura del Vino"; l'impegno dell'amministrazione sarà rivolto a porre in essere tutte quelle manifestazioni che rendono più forte ed evidente il legame tra la produzione vinicola ed il territorio d'origine; insomma un Comune finalmente protagonista anche in questo ambito e pronto a valorizzare le proprie colture.

# PAOLO MASCARO SINDACO

Altro obiettivo è il rinnovamento dell'olivicoltura che negli ultimi tempi ha visto gli olivicoltori lametini – produttori di olio di eccellenza – lasciati soli nelle ultime fasi della filiera, quelle dell'imbottigliamento e della commercializzazione; spettatori nel vedere i commercianti di altre regioni che, in un regime di monopolio assoluto, hanno dettato regole e prezzi. Orbene, per contrastare questa situazione, l'idea è quella di lanciare un **Oleificio Sociale**, con il sostegno del Comune di Lamezia capofila, che si occupi di imbottigliare, fare marketing e commercializzare l'oro verde così prezioso, riempiendo di contenuti quel bellissimo contenitore chiamato DOP Lamezia, creando un circuito virtuoso che possa costituire un vero volano economico per tutta l'area. L'Oleificio Sociale, o Cooperativa Olio Lamezia, potrà consentire, tramite apposita sinergia, all'olio della piana lametina di consolidarsi come prodotto d'eccellenza sul territorio calabrese e nazionale, evitandone la svendita. Si occuperà, poi, di una fase informativa, con coinvolgimento di tutti gli olivicoltori presenti sul territorio, di una fase esecutiva, con affidamento in comodato d'uso di una struttura comunale da adibire a sede, e di una fase di incentivazione, anche con sgravi di carattere fiscale, per la commercializzazione in città del prodotto.

Dovrà essere rivolta attenzione specifica ai frantoi, forma identitaria culturale da tutelare e salvaguardare, risorsa produttiva del nostro territorio ed occorrerà per essi affrontare il problema delle acque reflue.

Ancora, dovranno porsi in essere tutte le iniziative di incentivazione per favorire il consumo a Km 0 dei prodotti agricoli del lametino, sia favorendone l'accesso sui mercati, sia tramite apposite convenzioni che prevedano l'utilizzo dei prodotti agricoli lametini nelle mense e negli asili pubblici e privati, e comunque in tutto il territorio cittadino, con realizzazione di un sito web che sia adeguata vetrina on line per i prodotti locali e la creazione di un marchio che faccia risaltare la "qualità lametina".

Non va sottovalutato, altresì, che, a distanza di circa 3 anni dall'approvazione del relativo regolamento, non vi è stato ancora l'avvio del Mercato Ortofrutticolo e Florovivaistico all'Ingrosso di Lamezia Terme pur esistendo in Contrada Rotoli una struttura oramai ultimata ma lasciata all'incuria ed all'abbandono.

In tale ottica occorre pertanto valorizzare il vero conoscitore dell'ambiente oltre che dell'agricoltura: l'**Agronomo**. Questa figura professionale sarà valorizzata anche nell'ambito della struttura organizzativa comunale, in quanto dovrà fornire supporto e assistenza in numerosi ambiti. Bisognerà, altresì, che vi sia un ufficio specificatamente preposto alle politiche agricole che sia di adeguato e valido supporto a tutti gli imprenditori del settore anche quale ausilio per le varie tematiche inerenti la commercializzazione all'estero dei prodotti agricoli.

Ulteriore obiettivo è la realizzazione dei cosiddetti **Orti Urbani** e del **Progetto Parco Agricolo**.

Gli Orti Urbani permettono di riqualificare aree comunali degradate e praticare la cd. ortoterapia, capace di contribuire a migliorare lo stato di salute degli individui; la realizzazione del Progetto Parco Agricolo consente di stabilire nuove relazioni produttive, ambientali e fruttive fra città e mondo rurale.

Ecco la nostra idea di città: progetti concreti e sostenibili che possano essere un rilancio per Lamezia Terme nell'ottica di una nuova progettazione del territorio.

# PER UNA LAMEZIA MIGLIORE

## PSC E PIANO SPIAGGIA AL SERVIZIO DELLA COLLETTIVITA'

Le azioni del governo del territorio avranno come riferimento le "visioni strategiche" tracciate dal Quadro Territoriale Regionale Paesaggistico (QTRP) incentrate sull'idea di "Parco lineare Due Mari", che ha "la finalità di definire un progetto urbano-territoriale di larga scala finalizzato allo sviluppo e alla riqualificazione urbanistica e paesaggistica del territorio dell'Istmo tramite un sistema lineare sostenibile".

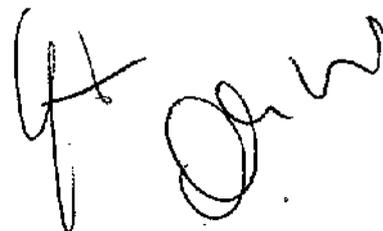
I valori contenuti nel Quadro territoriale paesaggistico della Calabria – improntato agli orientamenti della Convenzione europea del paesaggio (legge 9 gennaio 2006, n. 14) e del Codice dei beni culturali e del paesaggio (d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42) – impongono una rapida definizione procedurale da parte della Regione, evitando mutilazioni e svuotamenti.

In questo ambito, il Comune di Lamezia Terme, in stretta collaborazione con le comunità del Circondario, può e deve proporsi come straordinario laboratorio di una nuova civiltà amministrativa che parta dal senso stesso di comunità, presupposto essenziale per il sostegno economico-finanziario dell'UE di tutte le iniziative di sviluppo del territorio. In coerenza con questa linea, saranno sviluppati tutti gli stimoli istituzionali finalizzati alla rapida approvazione del Quadro territoriale regionale paesaggistico, cornice indispensabile di verifica del grado di coesione di programmi e progetti regionali e locali relativi ai fondi comunitari 2014-2020. L'Urban Center, incubatore di idee e progetti, sarà il baricentro dell'attività amministrativa, in cui convergeranno tutte le esperienze multidisciplinari necessarie per un Comune adeguato alle necessità dei tempi.

Il Piano Strutturale Comunale (PSC), su cui pesano numerosi dubbi di coerenza con le norme e i piani sovraordinati, sarà adeguato a due principi ispiratori cruciali, coincidenti con la necessaria rigenerazione urbana e con lo spirito informatore del QTRP e delle premialità previste (art. 20 delle Prescrizioni del Qtrp), ossia:

- riordino insediativo dell'esistente (con le necessarie, idonee e funzionali reti di servizi e di urbanizzazione) e adeguamento del Piano agli standard urbanistici, a cui si attribuisce una rinnovata dimensione qualitativa che va ad affiancarsi a quella tradizionalmente quantitativa, integrata con la previsione di requisiti (accessibilità, fruibilità e sicurezza generale, distribuzione territoriale, funzionalità) idonei ad accrescere i livelli di qualità prestazionali di attrezzature e servizi destinati alla collettività. In concreto, il PSC deve, per esempio, avere cura delle dotazioni funzionali di spazi destinati a parcheggi pubblici in stretta contiguità con le necessità di quartiere;
- tutela dell'ambiente, condizione essenziale per uno sviluppo qualificato, con l'impegno di tutela attiva che va riconosciuto all'intero sistema del paesaggio agrario con riferimento alla pluralità ambientale resa evidente dalle Unità di paesaggio.

Il PSC, così come elaborato, sta riproponendo per i cittadini il grave danno dell'aumento delle aliquote Imu, quale ulteriore effetto di una pessima gestione economico-finanziaria dell'Ente. Il forte carico tributario comunale, nel momento in cui si registra il crollo del mercato immobiliare, ha contribuito a provocare una consistente riduzione del valore dei fabbricati. Un danno non di poco conto che adesso tende a toccare livelli che un buon governo della città non può tollerare nell'interesse dei cittadini inconsapevoli.



## PAOLO MASCARO SINDACO

Lo strumento urbanistico generale, così come attualmente concepito, provocherà unicamente danni al tessuto urbano cittadino ed una corretta politica edilizia deve tener conto del fatto che incentivi e finanziamenti governativi e regionali riguarderanno soprattutto le attività di recupero e la ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente. Né il destino del territorio può essere affidato a un Piano adottato con pericolose modifiche che peraltro dovrebbero essere sottoposte alle necessarie verifiche degli standard di legge, soprattutto dopo che molte aree destinate dal Piano strutturale a "interessi generali" sono occupate da costruzioni finalizzate ad altri usi.

Poi, la genericità delle soluzioni che suggeriscono un "notevole ridimensionamento delle aree di insediamento diffuso" non possono essere praticate con un gioco di matite, di colori, di rammenti e di taglia e cuci al buio.

L'impegno che oggi ci assumiamo è quello di procedere con estrema celerità ad un adeguamento del Piano Strutturale Comunale, possibilmente all'interno del procedimento di controdeduzione alle osservazioni.

Il nostro programma di governo è assolutamente contrario a Piani pasticciati, contraddittori e con norme confuse e confusionarie, foriere di corruzione delle coscienze e del territorio, ed è proteso, invece, alla necessità di armonizzare il patrimonio edilizio esistente con le esigenze di funzionalità urbana rimaste assolutamente insoddisfatte, dove si potranno misurare rinnovate capacità imprenditoriali.

Lo strumento urbanistico generale comunale dovrà essere il contenitore programmatico delle linee lungo le quali troveranno concretezza le azioni amministrative a breve, medio e lungo termine, sulla base di un'idea di città fondata soprattutto sul rafforzamento del ruolo dei trasporti su cui possono convergere concretamente tutte le possibili ipotesi di sviluppo.

I processi in atto di "ricomversione" industriale dell'area governata dall'Asicat assumono un compito essenziale in tema di crescita nel breve-medio periodo. La centralità dell'area e il progetto di collegamento infrastrutturale con l'autostrada sono gli elementi fondanti la più concreta politica di sviluppo regionale/comunale di breve-medio periodo. In questo ambito, rientra a pieno titolo anche l'ipotesi di un'utilizzazione urbana dell'attuale linea ferrata istmica.

Nel disegno di una città nuova che ci prefiggiamo di realizzare, troveranno spazio le necessarie strategie di rigenerazione edilizia e soprattutto di rigenerazione sociale, e si interverrà per eliminare gli effetti negativi prodotti dal trasferimento di consistenti nuclei di famiglie rom in località periferiche (Ginepri, San Pietro Lametino, ecc.).

Le perifericità urbane e sociali saranno affrontate con tavoli di concertazione, in cui ogni singola istituzione dovrà essere coinvolta e impegnarsi con la continuità indispensabile per rendere concreta e permanente ogni forma di integrazione. Il mandato amministrativo dovrà essere caratterizzato dall'attuazione della fase principale del progetto con tutte le relative strategie e forme di "accompagnamento" atte a completare i percorsi di condivisione dei diritti e doveri di cittadinanza. In questo contesto il programma di governo comprende la cura speciale dell'attuazione del "Piano città" al fine di evitare concentrazioni di marginalità sociali.

Il governo del territorio non è disgiunto dalla politica della **diffusione della cultura della lega-**

# PER UNA LAMEZIA MIGLIORE

lità. Per questa ragione la regolamentazione edilizia dovrà assumere un ruolo fondamentale con cui si misurerà la capacità dell'azione amministrativa di diffondere e far attecchire la cultura del rispetto delle regole, della convivenza civile e il senso civico. Con questa finalità e con quella ulteriore di assicurare la massima **trasparenza ai procedimenti amministrativi**, sarà affidato un compito non più rinviabile al fondamentale "Front Office a servizio del cittadino".

Il principio fondamentale della nostra azione di governo è semplice e universale: **i cittadini sono uguali**.

Lo sviluppo deve essere il più possibile condiviso da chi vive e lavora in città, e dalle Istituzioni. Per questo ci proponiamo l'ambizioso obiettivo di porre Lamezia Terme quale baricentro imprescindibile per costituire un polo di sviluppo che rappresenti la porta della Calabria. Lamezia Terme in questi anni ha pensato di poter fare da sola isolandosi rispetto al resto della Calabria ed alle politiche di sviluppo regionali, statali ed europee.

Il risultato di questo strabismo autolesionista dell'amministrazione uscente ha comportato una conseguente emarginazione rispetto all'altro polo economico e sociale della provincia di Catanzaro, l'asse Germaneto - Catanzaro lido - Catanzaro Città - Soverato che in questi anni ha calamitato consistenti risorse infrastrutturali. Vi è quindi la necessità di un riequilibrio che deve passare dalla costruzione di un'analogia convergenza di interessi che possa strutturare un asse tirrenico che punti sulle eccellenze e potenzialità inespresse della nostra città.

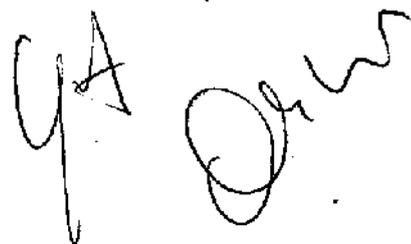
Solo una progettualità chiara e di ampio respiro può sostenere questo ambizioso progetto.

Non mancano gli ingredienti essenziali da cui partire: la posizione geografica, la comprovata capacità imprenditoriale delle nostre aziende, un'università di livello (Germaneto), un'offerta socio sanitaria di eccellenza (Germaneto - Ospedale Giovanni Paolo II di Lamezia Terme), una rete di associazioni di volontariato diffusa ed efficace. A questo punto rimane solo la volontà di accettare una sfida che siamo convinti sia alla nostra portata.

Il "Polo del Tirreno", Lamezia Terme-Vibo Valentia-Amantea deve essere affiancato all'Asse di Sviluppo verso Germaneto-Soverato. Il tutto va costruito sviluppando opportune sinergie in infrastrutture, trasporti, università, cultura, fiere, aziende multiservizi e logistica.

Lamezia Terme può (e deve) diventare il volano di un bacino di oltre 350.000 abitanti, aggregando quello che è il territorio di tutti i comuni della cintura e dell'asse tirrenico. Questo non solo per evidenti ragioni di opportunità finanziaria e di trasferimento di risorse da parte dello Stato, quanto piuttosto per poter attivare delle politiche serie e più efficaci, soprattutto in settori di primaria importanza per la qualità della vita dei nostri cittadini quali, ad esempio, quello ambientale, dei trasporti, del turismo e del commercio, che necessitano di interventi che vanno ben oltre i confini comunali.

Sicuramente dovrà porsi particolare attenzione anche al fenomeno dell'abusivismo edilizio imperante in città, frutto dell'azione amministrativa che per 20 anni ha da un lato ostacolato e reso quasi impossibile l'edificazione anche ai cittadini che intendevano realizzare il sogno della propria vita, e cioè la costruzione della casa di abitazione, con un immobilismo sconcertante e dall'altro ha omesso di esercitare ogni necessario e doveroso atto di controllo del territorio per



immediatamente fermare insediamenti di natura abusiva assumendo di fatto comportamenti di apparente connivenza. Dovrà, quindi, in maniera ferma e decisa operarsi opera di minuzioso controllo del territorio onde evitare qualsiasi anche minimo intervento di natura abusiva ed al di fuori delle regole edilizie esistenti. Nel contempo, previa istituzione di task-force per la definizione entro breve termine delle migliaia di pratiche di condono ancora da anni giacenti ed inevase, occorrerà demandare ad apposita costituenda commissione, composta da operatori giuridici e da qualificati tecnici, di riverificare sia l'esatta portata dell'abusivismo esistente e sia la fattibilità dell'elaborazione di concrete possibilità di regolarizzazione, per ipotesi specifiche di prima casa e dietro versamento di simbolico canone, di parte degli immobili abusivi divenuti di proprietà comunale, previa dichiarazione di pubblica utilità degli stessi.

### - Piano Spiaggia

Una realtà come quella lametina, con circa 8 km di coste, non può non investire nel turismo; or bene sono anni che si parla di cambiamento, innovazione, di sviluppo della fascia costiera ma a poco, o a nulla, è servito il cd. piano spiaggia (il Piano Comunale di Spiaggia o PCS) approvato dall'amministrazione uscente, che risulta tra l'altro carente e di basso profilo progettuale.

Per un recupero efficiente e reale della zona costiera e del paesaggio marino, dunque, è d'obbligo una rivisitazione generale del PCS.

E' opportuno rammentare che il piano spiaggia è un elemento di importanza strategica, in quanto è lo strumento di pianificazione a livello comunale delle aree ricadenti nel Demanio Marittimo Regionale. In altre parole, è lo strumento urbanistico per disciplinare l'utilizzo del demanio marittimo ricadente nel territorio comunale.

Ovviamente è necessario che il Comune, nella redazione del PCS, faccia riferimento alla normativa regionale, in osservanza alla normativa edilizia, urbanistica, ambientale vigente, oltre alla Legislazione Nazionale in materia di Demanio Marittimo ed al Piano di assetto idrogeologico della Calabria (PAI).

L'approvazione di tale strumento, pertanto, è molto utile, ad esempio, al fine di evitare abusi edilizi e di regolamentare l'uso della spiaggia per tutti coloro i quali volessero avviare un'attività, come i lidi balneari.

Insomma, uno strumento valido per valorizzare e tutelare il paesaggio costiero, da un lato, e incentivare il turismo attraverso lo sviluppo di attività lungo la costa, dall'altro.

La situazione attuale a Lamezia Terme non è confortante: il Piano Spiaggia è stato licenziato dall'amministrazione uscente soltanto nel mese di dicembre 2014, a dimostrazione che in dieci anni non si è avuto il tempo, e forse la voglia, di realizzare un piano degno di una città che presenta una ricchezza ambientale di altissimo livello.

Tra l'altro lo stesso piano presenta una serie di criticità: è stato realizzato senza la necessaria autorizzazione VAS (cioè la valutazione ambientale strategica), sempre obbligatoria per qualsiasi intervento edilizio come concessioni o lottizzazioni; è stato elaborato per soli 4 Km (su un totale di 8 Km) di costa e precisamente dalla foce del fiume Amato a Gizzeria; non sono stati

# PER UNA LAMEZIA MIGLIORE

previsti punti ristoro, bar, aree verdi, camping, parcheggi o strade.

Proprio a causa di tali problematiche, nel gennaio 2015, la Regione Calabria ha rispedito al mittente gli elaborati grafici del Piano Spiaggia.

E' arrivato dunque il momento di voltare pagina, di dare seguito ad azioni concrete, di valorizzare il paesaggio marino.

Si dovrà pensare prima di tutto alla ricollocazione definitiva di un'area da destinare a **Porto Turistico** come punto nodale di tutta la costa, in attuazione di quanto previsto dall'Accordo di Programma siglato nel 2012; a seguire il recupero sostenibile e la valorizzazione di tutta la fascia a nord della spiaggia, con interventi mirati alla realizzazione di parcheggi, strade, aree verdi, punti ristoro, bar, nonché alla realizzazione di un progetto – il "progetto pineta" – finalizzato ad adibire quell'area a parco giochi come luogo ricreativo per i più piccoli.

Ancora sarà possibile la concessione di lidi già in uso nonché la realizzazione di uno stabilimento balneare comunale come modello per quelli privati da eseguire ex novo.

In tale ottica occorre impegno e volontà e la nuova amministrazione comunale è pronta ad impiegare tutte le forze per dar vita a uno spazio lamezino tutto da riscoprire, alla salvaguardia, alla conservazione e al recupero del paesaggio marino e al corretto uso di questa risorsa naturale, con particolare riguardo anche all'eliminazione di tutti gli ostacoli e le barriere che consentano una libera fruizione della spiaggia, del mare, degli stabilimenti da parte degli utenti diversamente abili e degli anziani.

## LAMEZIA TERME E I ROM

Un punto di primaria importanza nel nostro programma elettorale, nell'ottica di una LAMEZIA UNITA, certamente è quello relativo alla condizione e alla sistemazione dei Rom.

Presenti ormai da tempo nel nostro territorio, hanno caratterizzato la città divenendo stanziali; la baraccopoli di Scordovillo, e non solo, infatti rappresenta l'emblema della loro presenza a Lamezia Terme.

In una recente Comunicazione (CE, COM (2013) 454 final del 26.06.2013) la Commissione europea ha esortato gli Stati membri ad intensificare gli sforzi in materia di integrazione economica e sociale dei Rom, invitandoli a intervenire con urgenza per affrontare soprattutto la situazione dei giovani, a realizzare azioni a livello locale, a intensificare la collaborazione con gli altri Stati, ma soprattutto a stanziare maggiori risorse pubbliche, private, nazionali e europee.

La Commissione Europea ha stanziato ed assegnato all'Italia diverse risorse economiche nel quadro del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo (FSE).

I fondi permettono di fronteggiare i vari bisogni che interessano i Rom coprendo un vasto ventaglio di investimenti settoriali come l'assistenza finanziaria per gli alloggi e le infrastrutture scolastiche.

Per il periodo 2014-2020, saranno assegnate all'Italia ingenti risorse in fondi del FSE e del FESR, che permetteranno di affrontare anche la condizione dei Rom. Oggi in molte città italiane si stanno stipulando patti per la legalità, patti per la cittadinanza, patti per la sicurezza, oltre che specifici finanziamenti per far fronte ai loro bisogni.

Ad oggi, però, ogni tentativo di forma di politica integrativa è risultato vano né hanno sortito sostanziale effetto le convenzioni portate avanti al fine di attuare reali mutamenti delle condizioni di vita dei rom.

Persiste ancora una pessima gestione del campo Rom: condizioni di vita disumane si accompagnano a colonne di fumo tossico che inquinano gravemente l'ambiente con l'aggravante della vicinanza della struttura ospedaliera e del centro cittadino. I cittadini di Lamezia Terme sono esasperati dal fenomeno della combustione di rifiuti presso il Campo Rom di Scordovillo nella pressoché totale impotenza degli organi di controllo e di quanti dovrebbero avviare azioni repressive rispetto a questi comportamenti illeciti. Tutto ciò fomenta l'opinione pubblica a considerare la condizione dei Rom un fenomeno di devianza sociale.

Il necessario sgombero dei Rom da Scordovillo, fatto questo ineludibile, sarà accompagnato da una serie di attività che, in ossequio a quanto prescritto dall'Europa oltre che dai dettami della nostra coscienza, assicurerà una dignitosa collocazione a chi ne avrà diritto ma nel rispetto delle regole e salvaguardando la nostra città.

Da ciò discende la necessità di procedere ad una rapida risoluzione del problema.

Occorre, quindi, procedere anzitutto ad un preliminare e puntuale censimento dei nuclei familiari residenti nel comune di Lamezia Terme ancora presenti nel campo Rom, bloccando da subito la possibilità di accogliere trasferimenti di residenza verso Località Scordovillo, verificare quanti ivi abusivamente dimorano senza averne regolare residenza e/o diritto procedendo al loro conseguente immediato allontanamento, attuare un serio piano di sgombero con il sostegno delle autorità e procedere all'assegnazione a ciascun nucleo familiare che ne abbia effettivo diritto un alloggio, preferibilmente tra quelli già nella disponibilità dell'amministrazione comunale in quanto assegnati a seguito di confisca.

Ciò dovrà avvenire entro breve termine, senza ulteriori rinvii, avendo però cura di non concentrare la presenza di numerosi nuclei familiari nelle stesse zone, al duplice fine di non creare nuovi ghetti e di non compromettere la convivenza con le famiglie già residenti.

Tale piano deve essere realizzato in un'ottica partecipata di superamento definitivo di logiche emergenziali e nel rispetto delle opportunità locali, dell'unità familiare e di una strategia fondata sull'equa dislocazione.

L'azione dell'amministrazione comunale dovrà superare l'approccio emergenziale che ha caratterizzato gli interventi negli ultimi anni e dovrà mirare a dare unitarietà ad una serie di azioni e misure, secondo un approccio integrato all'inclusione dei Rom che si articola in quattro forme di intervento volte a garantire l'accesso non solo all'alloggio, ma anche all'istruzione, al lavoro ed alla salute.

# PER UNA LAMEZIA MIGLIORE

Ovviamente, il Comune dovrà garantire nei territori ove vi sarà l'allocazione delle famiglie rom che risulteranno essere in possesso dei relativi diritti una particolare azione di controllo e di repressione di ogni illegalità, onde richiedere l'osservanza piena delle regole di civile convivenza e non consentire che si possano solo reclamare diritti senza osservare i doveri.

Ecco perché noi affronteremo queste problematiche in modo celere e concreto al fine di considerare Scordovillo un ricordo del passato e di limitare quelle condotte delinquenziali che nei Rom possono essere alimentate dalla condizione di disagio in cui attualmente si trovano.

Questa necessaria politica di inclusione deve riguardare però, è bene sottolinearlo anche in sede programmatica, anche e soprattutto quelle famiglie lametinae che versano in situazioni di assoluta indigenza e che vivono in una condizione criminogena per far fronte ai bisogni di prima necessità.

## LAMEZIA TERME HUB LOGISTICO AL CENTRO DELLA CALABRIA: TRASPORTI, TERME, POLO FIERISTICO ED AREA INDUSTRIALE

Lamezia Terme, per la sua collocazione geografica, svolge un ruolo centrale per tutto il territorio calabrese. La sua vicinanza con il capoluogo di regione deve essere motivo di rilancio e non, come sostenuto dall'immaginario collettivo, una spada di Damocle sulla nostra testa.

Lamezia Terme non conta meno degli altri comuni delle stesse dimensioni; ancora una volta, vogliamo un approccio nuovo paritetico, vogliamo finalmente comunicare una immagine positiva della nostra città facendoci conoscere sia a livello nazionale che internazionale con l'attuazione di azioni concrete mirate a valorizzare ciò che di prezioso Lamezia Terme già possiede o potrebbe possedere: si pensi all'Aeroporto, alle Terme col Parco Mitoio ed al Polo Fieristico che la piana potrebbe realizzare grazie all'estensione di un'area di territorio fruibile.

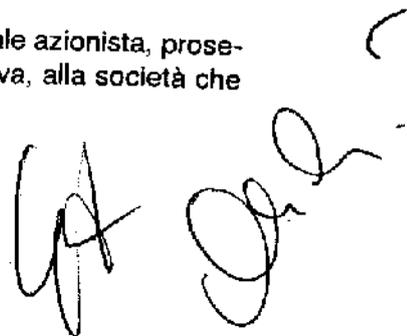
### - AEROPORTO

Nell'ottica di una Lamezia Europea per lo sviluppo, l'innovazione e la cooperazione, la nostra città vanta una realtà considerata una delle più importanti della Calabria: l'Aeroporto Internazionale di Lamezia Terme. La infrastruttura lametina è una delle prime del Mezzogiorno per traffico passeggeri; basti pensare che in pochi anni ha aumentato il traffico aereo e che nel 2014 si è registrato un incremento dei passeggeri pari a **+13,32%** rispetto all'anno precedente.

Un ottimo bilancio che ha visto aumentare in maniera progressiva le percentuali dei volumi di traffico e che conferma il buon lavoro condotto in termini di efficacia e di concretezza delle strategie adottate.

L'ente gestore è SACAL, società a capitale misto; il 67,08% delle azioni è infatti detenuto da Enti Pubblici e il rimanente 32,92% da investitori privati. Il Comune di Lamezia Terme è il primo azionista, possedendo il 20,7% del capitale sociale.

Pertanto, da un lato, il Comune di Lamezia Terme, nel suo ruolo di principale azionista, proseguirà a dare supporto e sostegno in ogni ambito, in una visione migliorativa, alla società che



## PAOLO MASCARO SINDACO

svolge la gestione di quest'area aeroportuale al fine di contribuire a rafforzarne la sua centralità, il suo ruolo strategico nel panorama nazionale ed internazionale. Dall'altro, avvierà una serie di iniziative volte a canalizzare e magari a trattenere verso il centro cittadino almeno una parte di quell'ingente flusso di viaggiatori che fruiscono dello scalo aeroportuale.

Fondamentale sottolineare, rispetto alle recenti proposte da alcune parti avanzate di una gestione unica dei tre aeroporti calabresi, un fermo diniego a tale eventualità; senza entrare in sterili polemiche ma solo al fine di estrinsecare ciò che è di evidenza solare: l'aeroporto di Lamezia Terme non può sobbarcarsi le gestioni fallimentari e le perdite di due aeroporti, quali quelli di Crotone e di Reggio Calabria.

Sarà necessario, poi, che vi siano operazioni di marketing territoriale che puntino a promuovere da un punto di vista turistico Lamezia ed il suo territorio e sarà necessario prevedere che il socio di maggioranza relativa della SACAL, ovvero il Comune di Lamezia Terme, nel cui territorio, è sempre importante ribadirlo, è allocato l'Aeroporto, influisca di più nelle scelte di governance della società.

### - TERME E PARCO MITOIO

Una perla della piana di Lamezia Terme è senza dubbio rappresentata dalle acque salutari che da oltre duemila anni sgorgano dalla sorgente di Caronte alle pendici del Reventino, le quali sono dotate di proprietà terapeutiche, adatte alle più diverse esigenze anche per la loro giusta temperatura: circa 39°C, non richiedendo alcun intervento.

La sorgente Caronte è la più importante e rappresentativa della città tanto da essere considerata Centro Termale per eccellenza. La posizione geografica delle Terme è peculiare: a pochi chilometri dal mare e, al contempo, circondate dalle montagne del costituendo parco "Difesa Mitoio Caronte", inserite in un bosco secolare di querce, castagni e pini; ciò consente di godere di un clima mite tutto l'anno.

L'impresa concessionaria delle terme ha recentemente inaugurato un proprio museo che conserva oggetti, documenti e fotografie sui due secoli di attività delle terme; esse caratterizzano dunque il lato bello di Lamezia Terme, un centro benessere dedicato al relax e alla salute per residenti e non solo.

Immersa in tale contesto vi è dunque l'oasi naturalistica rappresentata dal Parco naturale "Mitoio - Difesa - Caronte" la quale, oltre ad essere considerata una delle più grandi ed integre macchie mediterranee esistenti nel mezzogiorno d'Italia, vanta una fauna ricca di straordinari esemplari.

Un'area di 250 ettari che dispone anche di un anfiteatro con 2.500 posti che potrebbe finalmente diventare sede di grandi eventi da incentivare con possibilità di sviluppo, progetti integrati e programmi di intervento.

E su questa splendida area naturalistica a cielo aperto che una amministrazione lungimirante intende volgere lo sguardo, rendendo fruibile ai visitatori lametini, e non solo, questo splendido scenario attraverso la razionalizzazione delle vie di accesso, con una corretta manutenzione

# PER UNA LAMEZIA MIGLIORE

le strade adiacenti e con un progetto integrato di sviluppo che possa porre in essere una sinergia tra la riserva naturalistica e le molteplici attività di sviluppo.

Promuoveremo progetti attrattivi al fine di avvicinare e far conoscere anche ai giovani le riserve naturali di cui dispone la piana tramite gite, campo scuola, campi estivi, escursioni, attività ricreative, per uno sviluppo sempre maggiore di quest'area lametina di notevole prestigio ambientale.

Sul punto specifico delle Terme, sarà necessario costituire una Commissione permanente che possa di continuo interagire con il soggetto privato concessionario onde porre in essere tutte le iniziative di carattere pubblico e privato per incentivare lo sfruttamento dell'intera zona prevedendo concreti investimenti di carattere pubblico-sociale associati alla logica del libero mercato con studio della fattibilità di ulteriori progetti di utilizzo e sviluppo, anche pubblico, delle acque solfuree. La finalità dovrà essere quella di far divenire Lamezia meta di turismo termale con indubbio beneficio per l'intero comprensorio e particolare sviluppo per i ristoratori alberghieri e le attività commerciali della città della piana.

## - POLO FIERISTICO PERMANENTE

Una rappresentazione tipica e tanto attesa dai cittadini lametini è la Fiera Agricola che si svolge ogni anno nel quartiere di Sambiasse e che coincide con la Festa di San Biagio; quest'anno ha raggiunto la 44° edizione con stand gastronomici, delle macchine agricole e prodotti per l'agricoltura.

Questa iniziativa, per quanto importante ed attesa dai cittadini lametini, non può certo costituire l'unico intervento che una città come Lamezia Terme può realizzare in ambito fieristico. È necessario, infatti, per una promozione delle attività economiche, per la valorizzazione dei sistemi produttivi, per lo sviluppo delle relazioni commerciali, per la cooperazione internazionale e del progresso tecnologico, anche a beneficio del consumatore, creare una area fieristica permanente, non più temporanea e non solo confinata al settore agricolo.

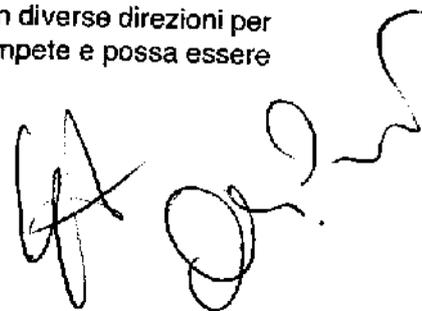
In un'ottica di espansione realizzeremo un vero e proprio Polo Fieristico, un polo che possa offrire servizi e informazioni utili agli utenti in una visione di massima trasparenza; bisogna, quindi, definire di concerto un piano organizzativo finalizzato alla realizzazione di un organigramma suddiviso in uffici operativi tali da essere, attraverso specifiche competenze, efficienti per l'operatore, per l'espositore nonché per il visitatore.

Puntiamo dunque a realizzare, dopo aver individuato l'area più adeguata, un nuovo quartiere espositivo che possa contribuire alla "ristrutturazione" di una città nuova, di una città a colori proiettata verso il futuro; Lamezia Terme deve riemergere ed essere valorizzata in ogni settore... e noi ci impegniamo al fine di creare una LAMEZIA TERME UNITA.

## - AREA INDUSTRIALE

L'Area Industriale di Lamezia Terme rappresenta l'ennesimo esempio di un enorme potenziale non sfruttato. Inutile passare in rassegna i tanti fallimenti, anche progettuali, che purtroppo hanno caratterizzato anche questa realtà e questa parte importante del nostro territorio.

L'impegno che la nuova amministrazione si assume è quello di operare in diverse direzioni per far sì che la zona industriale lametina possa assumere il ruolo che le compete e possa essere



## PAOLO MASCARO SINDACO

al centro del progetto regionale. In particolare, si guarderà alle attività già esistenti, a quelle che potenzialmente potrebbero insediarsi, allo sviluppo della logistica ed al miglioramento dell'accessibilità, alla riconversione turistica di parte dell'area ed, infine, al rispetto degli impegni assunti dal Comune. Tutto ciò al fine di dotare Lamezia Terme effettivamente di quella capacità attrattiva tanto declamata ma finora disattesa.

In primo luogo, occorre assicurare il maggior sostegno possibile, in termini di servizi e di semplificazione, alle attività produttive già insediate anche per garantire alle stesse una maggiore sicurezza: in questo senso, si darà impulso, da un lato, allo sviluppo della rete dei servizi alle imprese e, dall'altro, al completamento ed all'attivazione del sistema di videosorveglianza.

In secondo luogo, si opererà affinché siano agevolati gli insediamenti di nuove iniziative imprenditoriali. In questo ambito, uno dei primi aspetti che bisogna affrontare, seriamente e con equilibrio, riguarda il vincolo paesaggistico esistente su quell'area fin dal 1967.

Come si può facilmente comprendere, tale vincolo – che ricade su una zona industriale e che impone il rilascio dell'autorizzazione da parte della soprintendenza dei beni ambientali per ogni intervento edificatorio che viene realizzato all'interno della stessa area – costituisce un anacronistico e pesante ostacolo burocratico.

Ciò determina, infatti, prolungati ed irragionevoli ritardi sia per la realizzazione di opere infrastrutturali sia per l'insediamento di nuove attività produttive. Per questo motivo, si insisterà affinché possa procedere speditamente l'iter previsto dalla normativa vigente per la ripermutazione e rimodulazione del suddetto vincolo paesaggistico, che oggi risulta apposto ai territori su cui insistono il consorzio industriale e l'agglomerato industriale.

Gli ulteriori interventi saranno rivolti a sostenere la realizzazione della piattaforma logistica integrata, prevista nell'Accordo di Programma del 2012, e del collegato autoparco per il trasporto su gomma recuperando il finanziamento di 24 milioni di euro inserito nel "Patto per lo Sviluppo". Tali iniziative, se realizzate, potrebbero attrarre ulteriori attività produttive e fungere da volano per l'intera zona. Per tali motivi, sarà rivalutata la possibilità di costruire lo svincolo autostradale all'altezza di San Pietro Lametino volto a facilitare la logistica e agevolare l'accesso all'intera area industriale.

Pure le attività turistiche, che sono anch'esse già progettate nell'ambito dell'area industriale secondo quanto definito nell'Accordo di Programma, dovranno trovare la giusta valorizzazione e saranno oggetto di attenta analisi per verificarne la effettiva fattibilità. In questo contesto dovrà essere recuperato l'iniziale progetto di portualità turistica, che vedrebbe così Lamezia Terme completare il ventaglio di soluzioni logistiche da offrire all'utenza. Gli ulteriori interventi saranno indirizzati verso lo sviluppo di attività turistiche integrate, anch'esse previste nella programmazione già elaborata.

Ed a proposito del citato Accordo di Programma, grande attenzione sarà dedicata, in via più generale, alla verifica ed all'attuazione degli impegni assunti a suo tempo dal Comune di Lamezia Terme.

Una volta accertata la concreta fattibilità delle programmazioni elaborate, in particolare, il Co-

# PER UNA LAMEZIA MIGLIORE

... sarà il possibile per mantenere gli impegni assunti: I) nel quadro delle proprie attività di pianificazione strutturale; II) per rendere disponibile un quadro di riferimenti certi in rapporto sia ai programmi di riconversione turistica aperti sull'arenile e sul waterfront, sia alle procedure previste per una coerente possibilità di eventuale sviluppo del progetto della portualità turistica; III) per garantire semplicità procedurale delle abilitazioni necessarie; IV) per garantire continuità di apporto della segreteria tecnica.

A tale ultimo proposito, l'amministrazione comunale si attiverà concretamente per rendere effettivo il previsto Collegio di vigilanza e per assicurare le attività di segreteria tecnica. Inoltre, con quest'ottica, sarà avviata un'attenta verifica sul ruolo strategico che potrebbe svolgere la partecipata LameziaEuropa S.p.A., di cui il Comune è il principale azionista (detenendo il 28% del capitale sociale) e che è proprietaria di gran parte dei terreni ricadenti all'interno dell'area industriale, ma che da qualche anno è in difficoltà finanziaria stante la minore alienazione dei terreni rivenienti dalla SIR dei quali è proprietaria.

Occorrerà, infine, sensibilizzare la Regione al fine di recuperare il Piano regionale delle Infrastrutture Produttive, poggiato sulla Programmazione Comunitaria, che prevedeva un intervento di circa 6,5 milioni di euro al momento inspiegabilmente defanziato dalla Regione Calabria; interagire con il Governo Nazionale e Regionale per rafforzare il sistema delle aziende esistenti sull'area dando loro la possibilità di una fiscalità di vantaggio; facilitare la tanto attesa apertura del Centro protesi INAIL, oramai completato; rafforzare la funzione del Centro Agroalimentare e del Polo di Ricerca e velocizzare la realizzazione dell'AGRIEXPO, già finanziata; aprire un focus costante sul depuratore, impianto all'avanguardia ed unico in Calabria, e sulle problematiche finanziarie e di gestione; individuare tramite bando ad evidenza pubblica il progetto più congeniale per l'intero territorio comunale per la realizzazione del nuovo porto turistico di Lamezia Terme, già previsto nel Piano Regionale dei Porti; valorizzare l'area secondo i canoni della green economy e della bioarchitettura con progetto di riconversione secondo i principi di eco sostenibilità degli insediamenti produttivi.

## SANITA': OPPORTUNITA' E SVILUPPO

Quando parliamo di sanità a Lamezia Terme, parliamo ovviamente dell'ospedale cittadino e del distretto sanitario. La struttura ospedaliera di Lamezia Terme ha grande tradizioni di qualità che tuttora però rischia di non poter più mantenere.

La sanità lametina – con il passaggio da Asl n. 6 ad Asp di Catanzaro, con il blocco del turn over, con l'avvento di gravosi tagli sulla sanità e, per ultimo, con la definizione di ospedale "Spoke" (presidio che non presenta tutte le specialità come U.O. complesse) – ha perso alcune delle prerogative strutturali ed organizzative fondamentali a favore di altri ospedali definiti "Hub" (alte specialità e terapie intensive). È di fondamentale importanza aprire un tavolo tecnico che sia inclusivo del territorio, assumendo quantomeno un ruolo propositivo nei confronti della regione Calabria in funzione delle imminenti e future scelte che – diversamente da quanto avvenuto in passato – non potranno prescindere dal ruolo di Lamezia Terme e del suo ospedale nell'ambito di un percorso di riorganizzazione sanitaria improcrastinabile con lo sblocco del turn over e la rimodulazione delle specialità del piano sanitario regionale.



È in ogni caso indispensabile che venga completata nei tempi tecnici più brevi la ristrutturazione di tutti i reparti della struttura ospedaliera con il contestuale potenziamento delle apparecchiature diagnostiche strumentali per dare, in tempi rapidi, migliori risposte ai cittadini; al contempo, che venga garantito e possibilmente potenziato il rapporto con la facoltà di medicina di Germaneto attraverso nuove forme di collaborazione e di decentramento.

Impensabile, per il ruolo e l'utenza che giornalmente si rivolge al nostro ospedale, è un ulteriore indebolimento in termini di professionalità medica e infermieristica, su cui al contrario bisogna lavorare per definire nuovi servizi che possano, come già accade per diverse specialità, trovare nel nostro territorio una sede che permetta a tutti i cittadini calabresi una facile fruizione.

Pur non essendo nelle prerogative del comune e del sindaco, diventa di fondamentale importanza un approccio progettuale e di confronto con l'organo preposto, la Regione Calabria, al fine di concertare e difendere le funzioni di un nosocomio che serve un territorio vasto come quello lametino ed in parte anche quello vibonese e cosentino. In questo senso, il nostro impegno sarà concretamente rivolto a vigilare e ad intervenire senza sudditanza alcuna affinché la sanità lametina venga valorizzata per come richiede l'utenza interessata. Bisognerà, al riguardo, insistere per la realizzazione del Polo Traumatologico Regionale e, per l'ipotesi di costituzione dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale, per la sua ubicazione in Lamezia Terme, quale cuore della Calabria raggiungibile in circa un'ora da quasi tutto il suo territorio.

## **LA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE: TRASPARENZA E VERITÀ**

La prima iniziativa che avvieremo su questo tema è quella che abbiamo definito "operazione verità", nel senso che, una volta per tutte, comprenderemo fino in fondo e senza tralasciare una virgola quella che è la reale situazione del Comune.

La problematica inerente gli aspetti economico-finanziari del Comune di Lamezia Terme è una delle più delicate e rilevanti tra quelle che dovranno essere affrontate in quanto, essendo trasversale a tutti i settori, finisce per incidere e condizionare la complessiva azione di governo dell'amministrazione comunale.

Come è noto, la situazione economico-finanziaria è drammatica; pur non essendo stato formalmente accertato lo stato di dissesto, l'analisi dei principali dati ed indicatori del bilancio comunale mostra implacabilmente squilibri strutturali-nelle principali voci.

Le previsioni di entrata non sono sufficienti e non sono congrue; numerose criticità finanziarie connotano la gestione dell'ente comunale e sono rilevabili dai documenti contabili: basti ricordare che sussistono procedure di pignoramento per ben 5,7 milioni di euro a carico della tesoreria comunale, che i fondi vincolati da ricostituire ammontano ad oltre 9 milioni di euro, che i debiti fuori bilancio da riconoscere sono pari ad 1 milione di euro, che i residui passivi - in parte riferiti anche a partite debitorie remote e risalenti ad esercizi ante 2008- superano i 140 milioni di euro, che il bilancio chiude con un disavanzo di 3 milioni di euro.

Inoltre, le entrate tributarie ordinarie - la principale voce di entrata del Comune - appaiono sovrastimate, come pure le stime degli accertamenti dei tributi comunali risultano difficilmente

# PER UNA LAMEZIA MIGLIORE

realizzabili in termini monetari se solo si tiene conto dell'effettivo andamento degli incassi relativi alle annualità precedenti.

A ciò vanno aggiunti gli effetti economici di complesse vicende giudiziarie che inevitabilmente finiranno per incidere sulle casse – già gravemente compromesse – dell'Ente. Si fa riferimento, in particolare, alle sentenze del Consiglio di Stato che hanno sancito la non applicabilità delle aliquote di alcune imposte deliberate fuori termine dalla precedente amministrazione; per effetto di tali decisioni, il Comune sarà chiamato alla restituzione ai cittadini di imposte (IMU e Addizionale IRPEF) per diversi milioni di euro. Ed ancora, alla sentenza del TAR Calabria che ha accertato la responsabilità del Comune di Lamezia Terme nell'ambito del contenzioso in essere con la ICOM Srl che, ancorché da definire e – per questo – oggetto di approfondite verifiche da parte dell'amministrazione subentrante, induce comunque a stimare consistenti passività potenziali. Come se non bastasse, ulteriori passività potrebbero emergere a seguito di una puntuale ricognizione del contenzioso in essere.

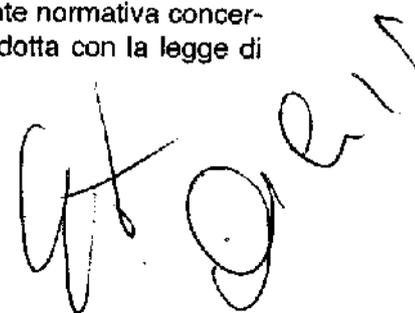
Alla luce di questa allarmante situazione, il giudizio tecnico sul bilancio previsionale 2014 e su quello pluriennale 2014-2016 non può che essere non favorevole.

Ancora più impressionante è la lunga elencazione delle irregolarità e criticità denunciate dalla Sezione Regionale della Corte dei Conti, che – al di là dell'esito della vicenda giudiziaria – denotano quantomeno una situazione di disordine e superficialità nella ordinaria gestione amministrativa dell'Ente e che richiedono un deciso intervento organizzativo: carente riscossione delle entrate; non corretta determinazione dell'avanzo di amministrazione; non corretta rilevazione delle disponibilità di cassa; non puntuale contabilizzazione dei fondi a specifica destinazione; non corretta contabilizzazione delle anticipazioni di tesoreria; incapacità di riscuotere con adeguata tempestività i propri crediti; esistenza di debiti fuori bilancio per i quali non viene eseguito un costante monitoraggio; non corretta scritturazione delle poste di bilancio riferite ai servizi per conto terzi; mancato contenimento delle spese di rappresentanza; esistenza di organismi partecipati che presentano perdite di esercizio; mancato contenimento della spesa per il personale; irregolare rilevazione delle movimentazioni finanziarie dell'Ente.

Il quadro generale che emerge è fortemente preoccupante, se non addirittura compromesso, ma quello che inquieta di più sono l'incertezza e l'approssimazione che connotano la gestione dell'ente comunale.

Per questi motivi e per il bene della città, si impone fin da subito un serio e deciso intervento volto a fare chiarezza sulla reale ed effettiva situazione economico-finanziaria del Comune di Lamezia Terme. Un intervento mirato, condotto con la dovuta professionalità e da concludere con celerità, finalizzato sia a ristabilire la verità sia a ridare la necessaria trasparenza ai conti ed alla gestione dell'ente.

Soltanto all'esito di questa doverosa attività di verifica contabile, doverosa soprattutto verso i cittadini di Lamezia Terme, potrà essere effettuata una seria pianificazione economico-finanziaria e potrà essere elaborato un effettivo piano pluriennale di riequilibrio, pur nella piena consapevolezza che il compito che attende la prossima amministrazione comunale si presenta comunque molto arduo sul fronte finanziario, anche alla luce della recente normativa concernente l'armonizzazione contabile degli enti territoriali, che è stata introdotta con la legge di



stabilità 2015 ed che ha previsto ulteriori vincoli.

È evidente che la grave situazione economico-finanziaria dell'Ente, determinata dall'amministrazione uscente, pesa come un macigno sul futuro della città e rischia di limitare fortemente, in ogni ambito, l'azione di governo della futura amministrazione comunale; tuttavia, l'ulteriore impegno che ci assumiamo sarà quello di produrre il massimo sforzo – in ogni direzione – per conseguire la riorganizzazione degli uffici amministrativi ed il risanamento dell'Ente, nel rispetto comunque dei principi di equità nei confronti dei cittadini e di salvaguardia delle fasce più deboli verificando le possibilità concrete, nel rispetto delle normative vigenti, di poter procedere all'abbattimento, anche in parte, delle esose sanzioni applicate ed all'esenzione dalle tasse locali in caso di assoluto e certificato stato di bisogno.

## LE PREROGATIVE PER CRESCERE

Lamezia Terme ha la necessità di rinascere sotto tanti aspetti, ha bisogno di essere amata, di sentirsi amata, e noi ci occuperemo di far rinvigorire la nostra città per darle un'immagine pulita, trasparente e bella agli occhi di tutti. Ecco perché occorre dotare la città di prerogative necessarie per una crescita sicura e per realizzare quei programmi che ci siamo prefissi. Tra le tante, noi abbiamo individuato le seguenti prerogative.

**1. PATTO DI CITTADINANZA** – È necessario attivare un connubio attivo tra amministrazione e cittadinanza, per porre in essere un rapporto ex novo tra un nuovo Comune e una cittadinanza attiva; occorre in concreto instaurare una nuova relazione tra amministratori e cittadini al fine di stimolare un rinnovato senso civico che passi attraverso la condivisione delle scelte e, quindi, la responsabilizzazione di tutte le parti in causa.

**2. FONDI EUROPEI** – L'obiettivo prioritario è quello di costituire una U.A. (Unità Operativa) dedicata ai finanziamenti comunitari nella Programmazione 2014-2020 a supporto di tutti i settori Comunali. I Fondi europei rappresentano un'opportunità che Lamezia Terme non può lasciarsi sfuggire, tanto più nella condizione di forte disagio economico in cui versa l'Ente. Per questo motivo il Comune sarà dotato di un'unità specializzata che avrà il compito di dedicarsi a queste specifiche tematiche. I costi di funzionamento, laddove previsti, saranno coperti con fondi per l'assistenza tecnica, superando di fatto la pratica diffusa di utilizzare gli uffici tecnici comunali per intercettare i bandi e proporre la relativa progettazione.

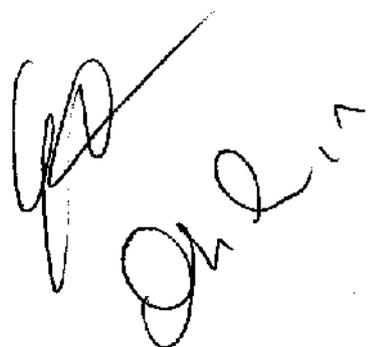
**3. LAMEZIA TERME TRA MARE E MONTAGNA** – Vogliamo valorizzare in modo reale Lamezia Terme nel suo complesso. La vicinanza al mare e alla montagna deve estrinsecarsi con un piano strutturale adeguato in grado di porre realmente la nostra città al centro. In questo modo, Lamezia Terme potrà essere un punto di riferimento anche per l'hinterland e svolgere un ruolo di traino per l'intera fascia.

**4. LAMEZIA TERME CITTA' EUROPEA ED INNOVATIVA** – I cittadini di Lamezia Terme meritano una città più vivibile; una città aperta all'innovazione, alla mobilità sostenibile, all'energia rinnovabile. Un senso di comunità più diffuso e intelligente con un dialogo più spiccato e con azioni concrete volte a far sentire le famiglie, gli anziani, i giovani e i cittadini in generale, artefici e protagonisti della propria città.

# PER UNA LAMEZIA MIGLIORE

**5. UN CENTRO NESSUNA PERIFERIA** – Volgeremo lo sguardo verso una Lamezia Terme UNITA, una Lamezia che possa poggiare le sue basi su un concetto di identità forte: la lametinità! Non più centri slegati tra loro o aree che si ritengono a torto di serie B o di seconda fascia ma garantire un'unione di tutta la città.

Ecco ciò che desideriamo per la nostra città: innovazione, rinnovamento, rigenerazione, progresso, insomma non solo una crescita ma una vera e propria rinascita della città e dei suoi cittadini. Ciò sarà realizzabile per un'amministrazione che vive e ama Lamezia Terme.



## ALTRI OBIETTIVI DA REALIZZARE PER UNA NUOVA LAMEZIA

Nella prima parte del programma abbiamo presentato principi, valori, priorità, peculiarità, intendimenti, illustrando la nostra idea di città e le basi sulle quali potrà finalmente essere rifondata e proiettata verso un futuro diverso di crescita e sviluppo.

La nuova amministrazione si propone poi l'obiettivo di rendere la città coinvolgente per tutti coloro che vi abitano o che la visitano. Il coinvolgimento è d'altro canto quel carburante necessario ad ottimizzare il perseguimento delle finalità esposte nella precedente parte.

Il cittadino, o in generale l'operatore, deve essere non solo posto dinanzi alle scelte che opererà la nuova amministrazione, ma anche dinamicamente inserirsi nel flusso politico amministrativo che verrà attivato. Il coinvolgimento dei cittadini comporterà altresì la creazione di una città accogliente, nel senso che il circuito culturale paesistico ed ambientale verrà sempre tenuto in moto, di talché in via continuativa il servizio "città" verrà messo a disposizione dei cittadini.

Coinvolgere i cittadini significherà, molto semplicemente, mettere l'amministrazione al loro servizio ed utilizzare l'amministrazione stessa per stimolare le idee, i progetti, le iniziative dei cittadini.

Per questo verranno perseguiti gli ulteriori obiettivi tesi a migliorare la qualità della vita di ogni cittadino, sia nei rapporti con la pubblica amministrazione, decisamente semplificati, sia nel godimento del territorio, dotato dei servizi e delle strutture necessarie per potere essere vissuto, sia nell'ambito culturale, con la promozione di eventi il più possibile partecipati aperti alla cittadinanza.

Il nostro è un programma aperto: aperto a qualunque contributo, anche nel futuro ed anche a forze politiche di opposizione; purché abbiano come comune denominatore l'amore per questa città...Lamezia prima di tutto.

### 1. UNA NUOVA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - LA CITTA' DEL FUTURO

#### **RAPPORTO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E CITTADINI - AMICO IN COMUNE**

Una città sensibile non può che avere come obiettivo prioritario un rapporto snello e diretto con i cittadini.

Per ciò è fondamentale una struttura organizzativa del Comune efficiente ed in grado di aprirsi in maniera propositiva anche al giudizio degli utenti attraverso forme di comunicazione itineranti e la costituzione di una struttura "Amico in Comune" che sappia rispondere alle richieste ed evadere le istanze in modo rapido e professionale.

In sostanza, gli uffici del Comune dovranno essere aperti ai cittadini i quali hanno il diritto di individuare il loro interlocutore e di ottenere risposte alle loro istanze.

#### **TRASPARENZA AMMINISTRATIVA - OPEN DATA**

Pubblicazione degli atti e dei documenti in formato open a disposizione online degli utenti al

# PER UNA LAMEZIA MIGLIORE

fine di rendere fruibile e interattiva una Pubblica Amministrazione al servizio dei cittadini attraverso anche una piattaforma specifica.

Questo obiettivo non va perseguito solo formalmente per ostentare una informatizzazione della Pubblica Amministrazione al passo con i tempi. Quello che faremo è rendere più semplice il rapporto del cittadino con gli uffici comunali e i rapporti del Comune con altri uffici pubblici.

## **FRONT OFFICE A SERVIZIO DEL CITTADINO**

Riorganizzazione degli uffici comunali, puntando su un approccio basato sulla relazione con il cittadino/utente. Gli uffici comunali avranno cura di guidare e accompagnare l'iter delle istanze assicurando assoluta parità di trattamento, evitando il ricorso a "soluzioni" estemporanee assai lontane dai principi di trasparenza e parità di trattamento. Ciò è fondamentale non solo per il rispetto del principio di uguaglianza, ma anche per eliminare in radice la possibilità di condotte corruttive, di concussione o di abuso di ufficio.

## **VALORIZZAZIONE DEI DIPENDENTI COMUNALI**

Attuazione di piani formazione mirati, volti alla crescita ed all'aggiornamento del personale, ed affidamento agli stessi dipendenti comunali di mansioni operative e di dirigenza, limitando a casi di estrema necessità il ricorso a dirigenze esterne. La valorizzazione delle risorse esistenti consente, da un lato, il risparmio di spesa, dall'altro, rappresenta uno stimolo per coloro che lavorano nel Comune ad impegnarsi sempre più nell'espletamento delle loro funzioni.

## **SISTEMA DI VALUTAZIONE**

Adozione di un sistema di valutazione del personale dell'amministrazione comunale fondato su criteri effettivamente premianti ed incentivanti. Tale sistema dovrà garantire l'assegnazione e l'erogazione di premi ed incentivi ai dipendenti comunali - non indistintamente - ma solo secondo un criterio quanto più possibile oggettivo, ossia basato sull'effettivo raggiungimento di obiettivi predeterminati.

## **INVESTIMENTO TERRITORIALE INTEGRATO**

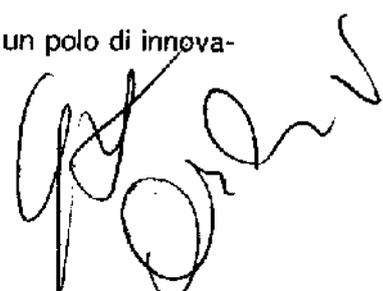
Candidatura del Comune di Lamezia Terme per la gestione e l'attuazione dell'**ITI (Investimento Territoriale Integrato)** che permette di accorpate fondi di più Assi prioritari di uno o più programmi operativi per interventi integrati. Rappresenta lo strumento ideale per investimenti con temi differenti all'interno delle aree urbane. Elaborare e attuare, attraverso specifico Accordo di Programma, uno sviluppo strategico territoriale con i Comuni di Vibo Valentia e Catanzaro per una grande area centrale della Calabria, volano di sviluppo regionale. L'utilizzo di tale strumento per l'attuazione delle strategie di sviluppo urbano integrato e sostenibile presuppone un certo grado di delega di gestione agli Enti locali, con responsabilità dell'autorità urbana sulla selezione delle operazioni da finanziare e sull'attuazione del programma.

## **UFFICIO DI INFORMAZIONE EUROPEA**

Costituzione di un apposito **Ufficio Europa** finalizzato all'informazione e assistenza preliminare su finanziamenti europei, bandi e appalti e, più in generale, sulle opportunità di sviluppo dell'Unione Europea per Enti, imprese e cittadini.

## **POLO URBANO DI INNOVAZIONE E RICERCA**

Costituzione nella città di Lamezia Terme, a servizio dell'area centrale, di un polo di innova-



zione e ricerca legato all'**URBAN CENTER**, come luogo di ricerca, ascolto, sperimentazione e applicazione delle politiche di sviluppo urbano e territoriale sostenibile nonché di quelle relative al Marketing Urbano. Istituito con apposita legge regionale (L.R. 14/06 Regione Calabria), l'**URBAN CENTER** rappresenta una forma allargata di partecipazione ed ha come missione principale il coinvolgimento delle comunità civiche nelle politiche di trasformazione delle città e del territorio.

## **RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA**

Costruire un filo diretto per i **Rapporti con Bruxelles** con il coinvolgimento attivo dei parlamentari europei e della Regione Calabria. Costituzione di partnership internazionali con il sistema delle Università e delle Organizzazioni di categoria per accedere ai finanziamenti europei diretti, attivando una progettazione di qualità, guardando con interesse anche all'area del Mediterraneo e alla Cooperazione internazionale. Partecipazione al programma **URBACT III** per la condivisione e lo scambio di buone pratiche sullo sviluppo urbano sostenibile in ambito internazionale.

## **PIATTAFORMA WEB**

Realizzazione di una piattaforma dedicata all'informazione europea, finanziamenti, bandi, appalti e news e di diffusione dei dati dei progetti finanziati e attivati, tempistica di realizzazione e avanzamento dei lavori, monitoraggio sull'efficienza ed efficacia dell'investimento e sui risultati previsti e raggiunti. Invio di newsletter mensile agli utenti registrati.

## **2. RUOLO DELLA CITTA' E RIVISITAZIONE URBANA**

### **CITTA' BARICENTRICA TRA MARE E MONTAGNA**

Lamezia Terme vanta una posizione geografica invidiabile che consente di godere di un clima mediterraneo, grazie allo sbocco sul mare, e di uno scenario montuoso che permette attività di ritrovo per grandi e piccoli. Vogliamo realizzare una Lamezia attiva e innovativa che possa usufruire delle sue bellezze naturali.

### **SVILUPPO DEL PARCO LINEARE DUE MARI**

La valorizzazione del sistema commerciale storico di Lamezia Terme, coniugato con i temi della tutela del paesaggio e della mobilità multimodale sull'asse "Lamezia - Polo infrastrutturale - Polo di Germaneto - Catanzaro" previsti all'interno del Quadro Territoriale Regionale Paesaggistico (QTRP), sarà posta al centro dell'azione di governo cittadino. Inoltre, sulla base del concetto di contenimento del consumo di suolo, si terrà conto del Circondario lametino, storicamente definito.

### **UTILIZZAZIONE URBANA DELLA LINEA FERRATA**

L'utilizzazione dell'attuale linea ferrata istmica potrebbe avere una valenza fondamentale, sia per un funzionale e razionale disegno urbanistico del tessuto urbano sia per sostenere la storica funzione commerciale della città. Il programma di migliorare il rapporto tra i servizi specialistici della città (terme, turismo balneare, ecc.) e il polo dei servizi di Germaneto rientra nell'ipotesi di rifunzionalizzazione tecnologica dell'attuale linea ferrata, che insieme al parco infrastrutturale istmico rappresenta l'ossatura dell'Area vasta.

# PER UNA LAMEZIA MIGLIORE

## **ADEGUAMENTO DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE**

Il PSC, con tutti gli interventi indispensabili per condurre la pianificazione urbanistica nell'alveo della necessaria riqualificazione del patrimonio edilizio esistente (rigenerazione edilizia e dotazione dei servizi pubblici), sarà adeguato nel primo semestre del mandato amministrativo, possibilmente all'interno del procedimento di controdeduzione alle osservazioni. L'obiettivo prioritario che sarà perseguito tramite il piano urbanistico generale riguarderà l'individuazione per ogni quartiere della città delle necessarie infrastrutture pubbliche aventi lo scopo principale di mobilitare tutte le energie positive per favorire la convenienza a investire nel comparto edilizio. Per questo scopo saranno privilegiati gli interventi pubblici, attraverso lo specifico Piano delle opere, miranti alla riqualificazione del patrimonio edilizio delle aree urbanizzate e a sostegno delle periferie.

## **PARCHEGGI E SERVIZIO SHUTTLE**

Per sostenere il commercio e le attività economiche del centro, per favorire i residenti senza posto auto e per facilitare l'accesso agli uffici, sarà elaborato un piano per la creazione di nuovi parcheggi. In questo senso, numerosi posti auto possono essere recuperati nell'area merci della ex stazione ferroviaria di Nicastro. Sarà valutata la possibilità di veicolare gli ingressi da altri siti, così come i flussi cittadini, verso aree di parcheggio poste in punti strategici della città ed adeguate per spazi e custodite. Tali aree dovranno essere collegate ai centri storici, ai centri attrattivi, alle zone commerciali, agli uffici ed ai centri sportivi mediante servizio di navetta, il cui costo potrebbe essere integrato nel biglietto acquistato per la sosta custodita nelle suddette aree.

## **DECORO URBANO**

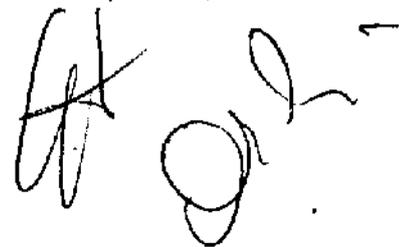
L'accoglienza dei turisti e la migliore vivibilità di tutta la città da parte dei residenti passano da una serie di iniziative dirette anche a garantire un migliore decoro urbano. Queste attività, che riguardano non solo il mantenimento degli spazi verdi in città ma anche la pulizia delle spiagge, saranno assegnate sia alla Lamezia Multiservizi sia ad associazioni mediante la stipula di apposite convenzioni. In quest'ottica di decoro rientrano, inoltre, sia l'applicazione ed il rispetto del regolamento comunale che prevede il "Piano Colore", che darebbe un ordine anche cromatico ai nuclei urbani, sia un chiaro indirizzo culturale da dare agli immobili comunali.

## **RETE IDRICA E FOGNARIA**

Realizzazione di impianti idrici, fognari e rete gas in zone in cui attualmente non sono presenti (Località Lagani, S. Eufemia Vetere, Località Palazzo, Località Capizzaglie Sud), e ripristino del manto stradale nelle numerose zone compromesse, quale condizione per la sicurezza primaria dei pedoni e degli automobilisti.

## **QUARTIERI E CIRCOSCRIZIONI**

Sarà dedicata un'attenzione particolare verso le periferie attuando un piano di opere pubbliche, di interventi viabilistici, di incremento di servizi pubblici, di iniziative ricreative per far uscire le periferie e le frazioni dalla crisi d'identità nella quale sono sprofondate e per far ripartire la "voglia di fare". Servono azioni per "far tornare in strada i lametini", per riconsegnargli i loro quartieri e le loro frazioni. Alcuni importanti interventi programmati sono: l'assegnazione di parchi e giardini ad associazioni di volontariato, permettendo loro l'apertura di piccoli chioschi per finanziare la sorveglianza e la piccola manutenzione; la stretta collaborazione con le Associazioni, Gruppi, Società del territorio; il coinvolgimento delle attività commerciali della periferia.



## **OPERE PUBBLICHE**

E' visibile a tutti lo stato di grande degrado nel quale versa la maggior parte delle nostre strade e lo stato di totale abbandono nel quale si trovano le periferie e anche il centro storico. E' urgente un piano di manutenzioni e la realizzazione di nuove opere pubbliche primarie, quali strade, illuminazioni, giardini, parcheggi, strutture scolastiche, impianti sportivi; negli ultimi anni, infatti, questi interventi sono stati completamente trascurati dall'Amministrazione per realizzare opere costosissime e solo di grande impatto mediatico. Gli interventi devono avere carattere strutturale, devono essere gestiti "a progetto", per ridurre i costi e i tempi di realizzazione e per rendere gli interventi coerenti con altri, in futuro o in altre zone.

## **IMPLEMENTAZIONE AREE VERDI E PARCHI**

Sviluppare in senso concreto le aree verdi della piana e i parchi urbani al servizio dei cittadini e in modo particolare delle donne e dei bambini per garantire una città più sicura immersa nel verde. Inoltre, seguendo l'esempio della rotatoria della "Madonnina di Capizzaglie", saranno riviste le convenzioni per la gestione dei parchi urbani e degli spazi verdi.

## **3. "LAMEZIA SMART": LA CITTA' A MISURA DI CITTADINO**

### **SMART CITY AL SERVIZIO DEI CITTADINI**

Per essere smart non basta investire sull'innovazione e la tecnologia, è necessario creare uno stretto legame tra infrastrutture materiali e infrastrutture sociali (capitale sociale e umano). I cittadini, con le loro azioni quotidiane, diventano protagonisti attivi nel processo di progettazione di questo tipo di città.

### **GESTIONE PROGRAMMATA FONDI STRUTTURALI EUROPEI**

Forte spinta sarà data dalla programmazione dei Fondi Strutturali Europei 2014-2020, che avrà un asse dedicato tra l'altro anche alle smart city, creando opportunità di innovazione, investimenti ed opportunità per le giovani start-up. Le categorie tematiche sulle quali sarà concentrata la nostra attenzione sono:

- Innovazione ed energia
- Illuminazione pubblica intelligente
- Traffico e mobilità sostenibile
- Ambiente

### **REALIZZAZIONE DI UNA ISOLA DIGITALE A PIAZZA MAZZINI**

Seguendo l'esempio di altre importanti città che hanno realizzato sul territorio numerose isole digitali, ci poniamo l'obiettivo di installare uno spazio outdoor ad alta tecnologia anche nella nostra città. L'area da valorizzare è quella di Piazza Mazzini, il cui recente restyling non ha incontrato una risposta pienamente positiva da parte dei giovani e le famiglie. Alcuni dei servizi interattivi fruibili dalla cittadinanza sono:

- **Ricarica elettrica degli apparati personali** (smartphone, pc, tablet) grazie all'installazione di comode colonnine di ricarica per i propri dispositivi;
- **Accesso free Wi-Fi;**
- **Luci Intelligenti:** lampioni "smart" con la tecnologia a basso consumo LED, in grado aumentare/diminuire la luminosità in base alla presenza degli utenti e sui quali installare dei sensori

# PER UNA LAMEZIA MIGLIORE

ambientali;

- **Pannelli informativi touch-screen** per avere informazioni in tempo reale su traffico, servizi di mobilità, informazioni turistiche, iniziative culturali;
- **Telecamere intelligenti** per proteggere i cittadini ed il patrimonio;
- **Servizio di bike-sharing**: ossia il noleggio di biciclette, che consentirebbe di utilizzare le piste ciclabili realizzate e che presenterebbe molteplici vantaggi. Spostarsi per brevi tratti senza avere problemi di parcheggio, riscoprire in maniera ecologica e salutare la città, ridurre il flusso di traffico e l'impatto sull'ambiente. Inoltre si potrebbero realizzare più "stazioni" dove riporre la bici una volta utilizzata.

## REALIZZAZIONE DI UNA SMART-GRID PILOTA

Una smartgrid è una rete di tipo informatico/energetico che consente di gestire la rete elettrica in maniera "intelligente" sotto vari aspetti. La smartgrid è infatti dotata di un sistema di comunicazione che genera l'energia in maniera ottimale e sicura. La realizzazione e la sperimentazione di una smartgrid cittadina avrebbero un ritorno immediato sui cittadini, sia in termini di controllo dei consumi energetici sia per quanto riguarda l'impatto ambientale.

## ADESIONE AL PATTO DEI SINDACI E REDAZIONE DEL PAES (PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE)

Il Patto dei Sindaci è un'iniziativa promossa dalla Commissione Europea per coinvolgere attivamente le città europee verso la sostenibilità energetica ed ambientale. L'obiettivo principale di questo patto è quello di ridurre le proprie emissioni di CO2 di oltre il 20% entro il 2020 attraverso misure di efficientamento energetico e la promozione, la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili. Lamezia Terme deve diventare capofila per le iniziative di sostenibilità ambientale e riduzione della propria impronta di carbonio.

## LAMEZIA TERME CITTA' LUMINOSA - ILLUMINAZIONE PUBBLICA INTELLIGENTE

È un sistema che adotta le più moderne tecnologie LED garantendo efficiente illuminazione stradale e un sostanziale risparmio di energia. Tale intervento consente di ottenere un progressivo e totale svecchiamento della rete illuminotecnica comunale e fornire servizi che vanno ben oltre la semplice illuminazione delle strade, senza gravare ulteriormente sulle già esigue casse comunali, con dei modelli economici a costo zero.

## TRASPORTO PUBBLICO

È necessario utilizzare al meglio le già scarse risorse a disposizione e attuare alcuni importanti interventi per migliorare il servizio: creare "pacchetti" bus-treno per i pendolari; azzerare gli sprechi; migliorare il servizio in generale: più sicurezza e pulizia a bordo; maggior numero di corse e maggiore puntualità; nuove corse festive e serali, per raggiungere quartieri e frazioni altrimenti abbandonati.

## LAMEZIA TERME UNA CITTA' PIU' PULITA

L'ambiente è un settore strategico e come tale deve essere percepito anche dalla cittadinanza. Il cittadino e la Pubblica Amministrazione intervengono in maniera attiva in questo processo di miglioramento grazie alle singole azioni quotidiane che vanno da una corretta ed efficiente raccolta differenziata, ai piani di riciclo e trattamento di rifiuti. Queste affermazioni devono tradursi in un'azione concreta. L'esperienza ha dimostrato che una raccolta differenziata ed efficace può realizzarsi, almeno in una fase iniziale, attraverso la raccolta porta a porta. I sacrifici che

tutti dovremo fare saranno ampiamente ripagati da una città più pulita e da tasse di minore importo, più aderenti al servizio effettivamente svolto.

## LAMEZIA MULTISERVIZI

La Lamezia Multiservizi S.p.a. vive una situazione di profonda difficoltà. È necessario un deciso intervento per dare ciò che è mancato in questi anni alla partecipata comunale: una *governance* stabile e competente. Bisogna dotare la società di un indirizzo strategico, affinché il management possa definire un serio piano industriale e avviare il rilancio della stessa società. La Multiservizi deve essere uno strumento della politica per poter rendere migliore la vita delle persone sul territorio. I risvolti positivi sarebbero molteplici: certezza dello smaltimento dei rifiuti nel massimo rispetto e tutela dell'ambiente; completamento delle zone di raccolta differenziata spinta; promozione ed apertura dell'isola ecologica di contrada Rotoli; apporto in discarica di materiali inerti; durata delle discariche dieci volte superiore con minori impatti ambientali dato che il rifiuto è inerte; produzione di energia elettrica ricavata dall'utilizzo dei rifiuti.

Inoltre, l'inserimento della Lamezia Multiservizi all'interno di un consorzio a partecipazione pubblica-privata potrebbe rappresentare una boccata d'ossigeno per la stessa società. L'idea di fondo è quella di trovare una soluzione in grado di trasformare il rifiuto in risorsa. Il Piano di smaltimento rifiuti è di promanazione regionale, ma da anni viviamo in Calabria una situazione emergenziale che non è mai terminata nonostante i formali provvedimenti di cessazione dell'emergenza. Ci opporremo con tutte le nostre forze alla realizzazione di nuove discariche non solo nel territorio lametino ma anche nei territori limitrofi. Questa parte del territorio calabrese è stata già ampiamente sfruttata ed è impensabile parlare di turismo e di ambiente quando, al tempo stesso, sembra farsi avanti una politica predatoria del territorio che noi intendiamo difendere anche a tutela della salute delle generazioni future.

## GESTIONE DEI RIFIUTI

Nell'ottica di trasformare il rifiuto in risorsa, la nuova amministrazione intende sia sensibilizzare la collettività su questa tematica sia valutare e promuovere opportunità di sviluppo locale, valorizzando collegamenti tra produzione di energie rinnovabili, efficienza energetica e tessuto sociale ed economico dei territori. In particolare, da un lato, si insisterà su azioni volte a diffondere tra la collettività una maggiore sensibilità su questa specifica problematica ed a far comprendere ai cittadini che i rifiuti devono essere considerati non più come scarti ma come nuove risorse, dall'altro, si valuterà attentamente la possibilità di realizzare specifici impianti e centri destinati alla produzione di energia ed al riuso/recupero dei rifiuti stessi.

## CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE SUI RIFIUTI

Le azioni di sensibilizzazione della collettività saranno indirizzate verso iniziative volte a stimolare il comportamento virtuoso dei cittadini e incoraggiare atteggiamenti più consapevoli, quali: a) la separazione alla fonte: nella gestione dei rifiuti, il valore aggiunto è il coinvolgimento della comunità chiamata a collaborare in un passaggio chiave per attuare la sostenibilità ambientale; b) la raccolta "porta a porta": essa risulta il sistema più efficace che consente di raggiungere in poco tempo e su larga scala quote percentuali elevate di differenziata. Saranno incentivati la dotazione e l'utilizzo di quattro contenitori per organico, carta, multi materiale e residuo, il cui ritiro è previsto secondo un calendario settimanale prestabilito; c) la riduzione dei rifiuti: diffusione del compostaggio domestico e sostituzione di prodotti maggiormente inquinanti (stoviglie, bottiglie in plastica, ecc.) con prodotti riutilizzabili; d) il progetto scuola "rifiuti zero": ogni scuola del territorio sarà dotata di uno o più contenitori, a seconda della grandezza

# PER UNA LAMEZIA MIGLIORE

dell'istituto, dove gli artigiani conferiscono titoli Raee della categoria 4, ovvero piccoli elettrodomestici, cellulari, telefonini fissi, calcolatrici, frullatori, ferri da stiro, telecomandi, tastiere, mouse, torre del pc, forni a microonde, forni di piccole dimensioni, robot da cucina, phon, taglia-capelli, auricolari, giochi elettronici, stampanti, abat-jour da ufficio, scanner, fax, cavi di rete, chiavette usb, console, joystick, caricabatterie, aspirapolvere, stufette elettriche, ventilatori, idropulitrici, modem, ecc..

## ACQUA PUBBLICA

L'acqua potabile è un bene primario e limitato, che appartiene alla collettività intera. Per questi motivi, intendiamo sostenere i principi di una più equa ed oculata gestione della risorsa idrica, verso una maggiore tutela sociale delle famiglie e contro la speculazione inerente un bene primario. In altri termini, intendiamo perseguire la difesa del pubblico mercato dell'acqua, il controllo sociale delle tariffe e la salvaguardia di questo ambito di attività attualmente assegnato a Lamezia Multiservizi dagli interessi speculativi di singole persone o di aziende private.

## TUTELA DELL'AMBIENTE

La nuova amministrazione comunale sarà attivamente impegnata nella tutela dell'ambiente, anche al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini. Gli interventi prioritari saranno rivolti a: a) collegare e completare le varie piste ciclabili create in modo disordinato in questi anni, per permettere il raggiungimento delle principali zone della città, in particolare gli attrattori di traffico (ospedale, Palazzo di città, Concattedrale Benedetto XVI ecc.) al fine di favorire l'utilizzo della bici; le nuove ciclabili vanno realizzate cercando di sfruttare spazi lungo le tratte ferroviarie, i torrenti, le strade interpoderali, ecc. e non riducendo le dimensioni delle strade di grande traffico aumentandone la congestione ed il pericolo; b) realizzare il PUT (Piano Urbano del Traffico) che permette di razionalizzare i percorsi del traffico privato e quelli dei bus in tutto il territorio comunale, sostituendo i semafori con rotonde, nuovi sotto e sopra-passi in prossimità della linea ferrata; c) monitorare il livello di inquinamento in città; d) pulire costantemente le vie della città, soprattutto quelle più densamente trafficate e inquinate, per abbattere le polveri sottili; e) progettare le strade con un disegno adeguato, in modo da favorire il deflusso dell'acqua e, con essa, dello sporco, con marciapiedi che le separino dal resto del terreno e con sistemi di raccolta delle acque piovane e di lavaggio; f) utilizzare rimedi naturali, come per la bordura verde delle strade, per la quale si può utilizzare una pianta, la Tillandsia, che vive senza terra, e si nutre di pulviscolo atmosferico, assorbendo fumo ed agenti inquinanti; g) introdurre negli appalti pubblici un serio controllo dei materiali impiegati; h) incentivare le ristrutturazioni energeticamente intelligenti (isolamento termico, impiantistica rinnovata, sfruttamento della geotermia, pannelli solari, solare termico per le case a schiera ecc.).

## 4. CULTURA E TERRITORIO

### FESTIVAL DEL PAESAGGIO

Privilegiando le straordinarie bellezze paesaggistiche del lametino, il festival si propone di recuperare alla fruizione collettiva alcuni luoghi simbolo come il **Parco Mitolo**, l'**Abbazia Benedettina** e il **Castello Normanno Svevo**. L'idea è di realizzare, attraverso convegni, reading, rappresentazioni, mostre e concerti sul tema, un evento strutturato nel tempo in grado di catalizzare l'interesse nazionale per il territorio.

### ARCHIVIO DELLA MEMORIA

L'archivio si prefigge di recuperare la storia culturale cittadina attraverso la valorizzazione di personalità che nel tempo hanno goduto di visibilità nazionale come ad esempio **Pietro Arditò**, **Francesco Fiorentino**, **Oreste Borrello**, **Franco Costabile**. Documenti preziosi riemergeranno così da un oscuro passato, contribuendo a formare un Archivio della Memoria a disposizione delle nuove generazioni.

### BENI CULTURALI IN RETE

Lamezia Terme è ricca di beni culturali come **Castello**, **Abbazia**, **Bastione**, **Chiese**, **Musei**, **Biblioteche** che, tuttavia, non essendo mai stati valorizzati, rappresentano potenzialità inespresse. Bisogna invertire la rotta trasformando i beni culturali cittadini in attrattori turistici e dunque in un mirabile strumento di crescita economica. Metterli in rete significa innanzi tutto censire l'esistente, veicolando successivamente, attraverso un forte battage pubblicitario, presso l'aeroporto cittadino e i maggiori tour operator. Insomma, Lamezia Terme non più luogo di transito per migliaia di persone, ma meta privilegiata di turismo culturale.

### OSSERVATORIO CULTURALE-STUDENTESCO

Costituzione di un osservatorio permanente composto da giovani degli Istituti Secondari cittadini e Università, oltre al Sindaco o un suo Delegato, con lo scopo di rendere più continuo e produttivo il rapporto tra l'universo giovanile e l'ente Comune.

### PROTOCOLLI D'INTESA CON LE UNIVERSITA'

Creazione di un rapporto continuo e periodico con gli Atenei Calabresi al fine di garantire, sottoforma di sportello informativo, un orientamento e una informazione specifica per i giovani studenti lametini, cercando altresì di coinvolgere le stesse associazioni lametinesi di studenti che operano nelle Università.

### MUSEI E BIBLIOTECHE

Elaborazione di linee guida utili alla realizzazione di eventi e collane editoriali promossi dalla biblioteca e dai musei.

### ALBERGO DIFFUSO NEL CENTRO STORICO

L'albergo diffuso è un modello di sviluppo del territorio finalizzato ad animare il centro storico coniugando il mantenimento e la valorizzazione dell'esistente; l'albergo diffuso è una grande priorità, un'opportunità di rilancio della città che favorisce lo sviluppo non solo dal punto di vista della rigenerazione dei centri storici ma anche occupazionale e commerciale.

# PER UNA LAMEZIA MIGLIORE

## **RIVALUTAZIONE E RIGENERAZIONE DEI CENTRI STORICI**

Promuovere piani di azione, con il contributo dell'amministrazione, dei commercianti e dell'associazioni, al fine di animare i centri storici della città con iniziative tendenti a spostare i cittadini verso le bellezze di un tempo della Lamezia storica. Realizzare opportunità di sviluppo economico e sociale attraverso piani di intervento sostenibili. Un ulteriore obiettivo, di cui si parlerà anche nel prosieguo, è quello di creare "percorsi" tematici per attrarre maggiori flussi turistici verso la città ed il comprensorio, volti anche a valorizzare, tra l'altro, le bellezze artistiche e paesaggistiche, le dotazioni ricettive ed i prodotti enogastronomici locali. A questo fine, saranno elaborate diverse tipologie di percorso: "naturalistico", "agricolo", "enogastronomico", "balneare", "termale", "collinare-montano", ecc..

## **ISTITUZIONE DEL MUSEO DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA**

Nell'ambito urbano della città di Lamezia Terme occorre creare un Museo che possa essere il centro di aggregazione e divulgazione delle culture e delle specifiche genialità lametina che tanto primeggiano nel mondo; la struttura museale interdisciplinare dovrà anche essere sede della Casa della Cultura Lametina

## **5. WELFARE – LAMEZIA TERME CITTA' SOLIDALE**

### **LAMEZIA TERME CITTA' DELLA FAMIGLIA, DELLE DONNE E DEI BAMBINI**

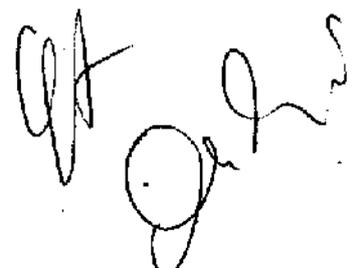
La città che vorremmo sarà proiettata verso una macro-azione a sostegno della famiglia delle donne e dei bambini; attraverso lo sviluppo di progetti educativi e di interesse sociale; una città in crescita che deve andare al passo con l'evoluzione degli stili di vita, dell'ecosistema e della collettività. In questo senso, come più volte affermato, realizzeremo parchi e valorizzeremo zone verdi in modo da renderle fruibili per le famiglie.

### **LAMEZIA TERME PER GLI ANZIANI**

L'attenzione dell'amministrazione sarà rivolta alle esigenze dell'anziano in termini di assistenza e supporto specifico ed in materia di attività ricreative e iniziative mirate di tipo culturale e sociale. Occorre: incrementare le iniziative tese alla valorizzazione della persona anziana nel proprio contesto familiare e nel tessuto sociale come soggetto rilevante per la società; sviluppare un servizio di screening della popolazione anziana dedicato al supporto di tutte quelle situazioni in cui le persone sole intendono continuare a condurre vita autonoma (programma heart di target); promuovere, in collaborazione con l'Azienda Sanitaria, una migliore assistenza domiciliare integrata attraverso sgravi fiscali a sostegno dell'impegno nucleo familiare.

### **LAMEZIA TERME PER L'INFANZIA**

E' indispensabile incentivare lo strumento degli asili nido ed in particolare dei servizi per l'infanzia, oggi più che mai strumenti imprescindibili per conciliare le esigenze familiari ed occupazionali dei genitori lavoratori, prevedendo la possibilità di ampliare l'orario di apertura pomeridiano. Occorre, altresì stipulare convenzioni per l'organizzazione di strutture per l'infanzia nell'ottica di favorire le forme di lavoro part-time; istituire un albo di baby-sitter ed assistenti per anziani a disposizione della comunità cittadina; implementare l'utilizzo dei voucher quale metodo di pagamento.



# PAOLO MASCARO SINDACO

## **LAMEZIA TERME E LE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI**

Purtroppo, i disabili sono cittadini ancora oggi troppo spesso dimenticati. Una città solidale deve migliorarne la qualità della vita per favorirne la possibilità di vita indipendente e di piena partecipazione a tutte le iniziative. Diventa necessario valorizzare la "Consulta handicap" nella quale coinvolgere portatori di disabilità diverse per dar vita ad un laboratorio di proposte ed elaborazione di progetti. Per garantire alle famiglie una serie di supporti si procederà ad una adeguata campagna di informazione per far conoscere nel dettaglio i servizi messi a disposizione dall'Amministrazione con creazione di apposito sportello di consulenza ed informazione e contemporaneamente si dovrà: completare l'abbattimento delle barriere architettoniche; migliorare le strutture diurne di accoglienza e prestare attenzione specifica alle case famiglia per minori e adulti; sostenere le strutture al servizio dei diversamente abili e fornire adeguate sedi; realizzare una "casa famiglia" creata e costruita appositamente per ragazzi ed adulti autistici; creare una mappa di dislocazione dei parcheggi riservati ai diversamente abili.

## **DONAZIONE DEGLI ORGANI QUALE TRATTO IDENTITARIO**

Al momento del rilascio o del rinnovo del documento di identità l'ufficiale dell'anagrafe avrà l'obbligo di informare il cittadino maggiorenne della possibilità di esprimere il proprio consenso o diniego a donare gli organi post-mortem tramite la compilazione di un apposito modulo che verrà fornito in quella sede. Ricevuta la dichiarazione, la stessa verrà inviata telematicamente al Sistema Informativo Trapianti.

## **REDDITO DI CITTADINANZA**

Istituzione di un reddito di cittadinanza di € 350-400 al mese per i cittadini di Lamezia Terme che necessitano di un sostegno al reddito, attraverso il loro impiego in lavori e attività utili a tutta la comunità. La cifra occorrente potrà essere finanziata attraverso progetti di inclusione sociale anche con fondi europei. Sarà possibile favorire la creazione di cooperative di lavoratori per incrementare l'imprenditorialità dei soggetti attivi nei lavori individuati.

## **PATTO PER LA CASA**

Accordo di programma tra ATERP e Comune di Lamezia Terme al fine di modificare il regolamento di assegnazione delle case in maniera tale da volgere lo sguardo e l'attenzione nei confronti dei nuclei familiari che si trovano realmente in situazioni di disagio e indigenza. Oltre a ciò, sarà realizzato un controllo periodico per verificare gli standard di urgenza sociale ed economica delle situazioni che hanno determinato il diritto all'alloggio. Lo strumento per realizzare questo obiettivo è quello di creare una commissione in modo da rendere possibile una verifica concreta ed efficace delle condizioni economiche dei richiedenti e la formazione di graduatorie degli aventi diritto aderenti alla realtà e non inquinate da dati falsati o inattuali. Incentivare l'"housing sociale" con alloggi realizzati da operatori pubblici o privati offerti in locazione a canoni moderati ed avviare con le organizzazioni di categoria la procedura per l'applicazione del canone concordato.

## **NUOVE POLITICHE SOCIALI E MUTUO SOCIALE**

Riequilibrio dell'attuale sistema socio-finanziario al fine di realizzare un sostegno concreto alle famiglie lametinae in difficoltà, attraverso un cambiamento del regolamento comunale per l'assistenza sociale. La nuova amministrazione promuoverà l'attuazione dell'istituto del mutuo sociale al fine di costruire nuove abitazioni e quartieri a misura di uomo. Le case verranno così vendute al prezzo di costo alle famiglie non proprietarie con la formula del mutuo sociale che

# PER UNA LAMEZIA MIGLIORE

prevede una rata che non superi 1/5 delle entrate della famiglia e che non passa attraverso le banche commerciali.

## LAMEZIA TERME PER LA SCUOLA

Per far fronte alle varie problematiche inerenti l'ambito scolastico emerse in questi ultimi anni e per dare risposte concrete alle famiglie, la nuova amministrazione comunale intende: diminuire le rette per asili nido e scuole materne; istituire borse di studio per alunni meritevoli appartenenti a famiglie indigenti o numerose; prevedere un piano di manutenzioni straordinarie e messa a norma di tutte le scuole comunali, abbandonate da questa amministrazione; lanciare il progetto "Vado a scuola da solo".

## BANCO ALIMENTARE

Incentivo del ricorso al banco alimentare attraverso un confronto quotidiano con la Chiesa ed il mondo dell'Associazionismo al fine creare una rete sociale organizzata, in grado di intervenire sui nuclei familiari in difficoltà.

## LAST MINUTE MARKET

Progetto volto a trasformare lo spreco in risorsa contrastando crisi e nuove povertà. L'obiettivo è il recupero delle eccedenze alimentari rimaste invendute ma perfettamente conservate e commercializzabili per la loro successiva distribuzione a famiglie o persone bisognose segnalate da associazioni di volontariato; agevolazioni in favore degli esercizi commerciali aderenti.

## COORDINAMENTO DELLE ASSOCIAZIONI SOLIDALI

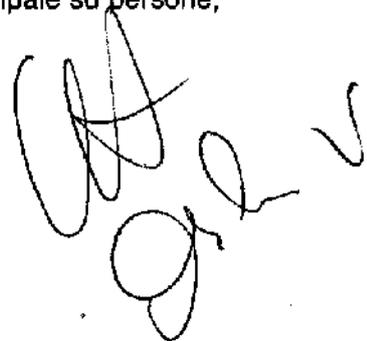
Creazione di una Task Force permanente di concerto con il Comune, e specificamente con l'Assessorato alle Politiche Sociali, in grado di interagire in maniera concreta con azioni e strumenti concordati che vadano nell'ottica di una cooperazione sociale e solidale.

## PALAZZO DEL VOLONTARIATO

Esistono svariate associazioni di volontariato spesso non conosciute da chi ne avrebbe bisogno e quasi ignorate; impegno a realizzare il "Palazzo del Volontariato" nel quale ciascuno di esse potrà avere uno "sportello" di informazione.

## LAMEZIA TERME SICURA

La sicurezza è uno degli aspetti che ci sta particolarmente a cuore, ma che nello stesso tempo desta forti preoccupazioni. Purtroppo, negli ultimi anni di amministrazione è stata attuata una politica "buonista" ed una lotta alla criminalità organizzata solo di facciata. Il risultato è stato un dilagante disprezzo delle leggi e delle regole e un conseguente aumento del senso di insicurezza per cittadini e commercianti. Noi partiamo dal presupposto che il Comune (attraverso il Comitato per l'Ordine e la Sicurezza) debba essere al centro delle politiche per la sicurezza, puntando sul ruolo della Polizia Municipale e sulla collaborazione con le Forze dell'Ordine. Per conseguire questi risultati saranno perseguite le seguenti azioni: miglioramento dell'organizzazione e della dislocazione della Polizia Municipale, specialmente nelle zone più a rischio; aumento della visibilità e della presenza della Polizia Municipale nelle periferie e nei luoghi "a rischio" con istituzione del Vigile di Quartiere; rafforzamento degli impianti di video sorveglianza; svolgimento di pressanti e costanti controlli da parte della Polizia Municipale su persone,



## PAOLO MASCARO SINDACO

immobili e attività commerciali "a rischio", per scoraggiare criminalità, clandestinità, irregolarità e abusivismo; assunzione di provvedimenti amministrativi di forte contrasto al degrado, all'abusivismo e alla criminalità (compresa la chiusura del campo nomadi di Scordovillo di cui si è detto).

Sarà, infine, promosso un Protocollo di Intesa tra Comune, forze dell'ordine e istituti scolastici per far comprendere ai giovani il principio di legalità che deve permeare ogni aspetto della vita.

### **PROGETTO ANTICHI MESTIERI**

Un progetto che ha riscosso molto consenso presso altri comuni riscontrando il favore degli addetti ai lavori oltreché gli operatori di settori in altre varie realtà comunali d'Italia. I lavoratori autonomi in pensione (fabbrici, falegnami, sarte, ecc.) con questo progetto insegnano il mestiere a giovani italiani. Questi ultimi trasmettono in cambio, ai primi, conoscenze informatiche utili all'alfabetizzazione informatica - da organizzare in luoghi del Comune.

### **LAMEZIA TERME PER LO SPORT**

Premesso il ruolo fondamentale dello sport in ogni sua disciplina e forma (agonistico, dilettantistico e amatoriale), sia sotto l'aspetto fisico che sotto l'aspetto della prevenzione del disagio sociale, è indispensabile favorirlo in modo concreto. Devono essere aiutate anche discipline nuove con la conseguente creazione di nuovi impianti sportivi. Queste le azioni concrete che ci proponiamo: promuovere la pratica sportiva all'interno delle scuole di ogni ordine e grado, con particolare attenzione agli sport minori e/o nuovi; diminuire le tariffe d'uso degli impianti sportivi comunali e aumentare i contributi alle società ed associazioni sportive dilettantistiche; affidare direttamente, in base ad una graduatoria per meriti sportivi e capacità economiche, gli impianti sportivi, completamente abbandonati dall'attuale amministrazione; costruire nuovi impianti sportivi, specialmente per nuove discipline (ciclo e moto-cross, rugby, ecc.); istituzionalizzare la "pedalata per la sicurezza" in memoria degli 8 ciclisti scomparsi; creare un'agenzia comunale per lo sport, per mettere in rete i piccoli e grandi eventi e per reperire risorse anche attraverso sponsorizzazioni; realizzare Lamezia Walk per far riscoprire ai lametini le zone caratteristiche della piana; dedicare periodicamente spazio alle nuove discipline quali il Tqball, bike polo, slamball, street golf e dodgeball.

Comuni", posto all'interno dell'area di corridoio della rete ecologica regionale. Nell'area del parco pubblico urbano "Dosso Comune" sono state previste attrezzature per il tempo libero e di carattere socio-culturale. La pineta rientra già tra le "buffer zone" dell'area SIC denominata Angitola: un'infrastruttura naturale e ambientale che ha l'obiettivo di interrelazionare e di connettere ambiti territoriali diversi, che a vario titolo presentano o dimostrano di avere una suscettibilità ambientale più alta. Un luogo che rimane oggi quasi sempre chiuso al pubblico e la cui manutenzione è affidata ad un ente regionale dal futuro incerto.

## 7. TUTELA DEL MARE E VALORIZZAZIONE DELLE COSTE

### LAMEZIA TERME E IL MARE BINOMIO INSCINDIBILE

Lamezia Terme è sempre stata legata al mare; il mare, però, è stato spesso considerato come risorsa non importante per la nostra città. Il progetto di città che abbiamo in mente passa attraverso un improcrastinabile recupero delle acque costiere. La conoscenza e lo studio di queste aree è fondamentale per migliorare lo stato dell'ambiente in un tratto di costa lasciata da sempre alla mercé degli eventi e purtroppo compromessa proprio nel periodo estivo di maggiore affluenza turistica.

### TRE OBIETTIVI STRATEGICI PER VALORIZZARE IL MARE DI LAMEZIA TERME

Un'azione mirata volta alla effettiva valorizzazione del mare deve passare almeno attraverso i seguenti obiettivi:

1. informare sistematicamente i cittadini sullo "stato di salute" delle acque marine costiere;
2. diffondere una cultura dell'ambiente capace di orientare la gestione corretta dei principali fattori che condizionano il livello qualitativo delle acque marine costiere;
3. attuare le azioni dirette al miglioramento del mare e della costa in stretta collaborazione con le Istituzioni e gli Enti territoriali di competenza.

### INFRASTRUTTURE INTEGRATE

Sinergia con il Comune di Gizzeria e/o comunque con i comuni limitrofi al fine di predisporre progetti integrati territoriali come il proseguimento lungo il territorio lametino del lungomare di Gizzeria attraverso forme di collaborazione allo scopo di arrivare ad obiettivi condivisi.

### OSSERVATORIO AMBIENTALE

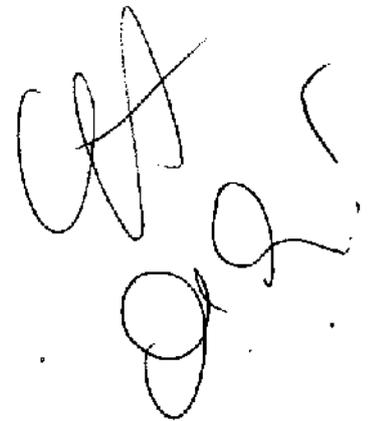
Istituzione di un Osservatorio, di concerto con Arpacal e associazioni territoriali, al fine di monitorare l'eventuale tossicità delle acque marine e per il controllo e la prevenzione di eventuali fenomeni idrogeologici e non solo al fine di salvaguardare e proteggere attraverso un programma integrato la cittadinanza tutta.

# PER UNA LAMEZIA

## ACCESSO AL MARE

Riqualificazione turistica e messa in sicurezza del lungomare di località Marinella e Corchivella di Lamezia Terme. Il progetto di sviluppo territoriale e di riqualificazione del territorio. L'intervento - che dovrà prevedere la creazione di nuovi servizi, la realizzazione di impianti di illuminazione, la bitumazione e la sistemazione di un'area di parcheggio - presenta il punto di partenza per un valido sfruttamento delle ricchezze naturalistiche della nostra costa.

LAMEZIA...UN LIBRO DA CONTINUARE  
A SCRIVERE INSIEME!



Elezioni Comunali 31 maggio 2015

Programma Amministrativo

PAOLO MASCARO

---

[www.paolomascaro.it](http://www.paolomascaro.it)

 [@paolomascaro](https://twitter.com/paolomascaro)

 [paolo mascaro](https://www.facebook.com/paolo.mascaro)